

BILANCIO ESERCIZIO

Relazione sulla Gestione, Bilancio di esercizio in forma ordinaria e Nota Integrativa

Codess Sociale Società Cooperativa Sociale - Onlus

2018





INDICE

Notizie Preliminari

Organi aziendali

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico
Condizioni operative e sviluppo dell'attività
Sviluppo della qualità dei servizi offerti
Posizionamento rispetto alle altre imprese sociali
Informazione e comunicazione
Clima sociale, politico e sindacale
Andamento della gestione nei settori in cui opera la società
Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società
Privacy
Situazione patrimoniale e finanziaria
Situazione economica
Informazioni ex art. 2428 C.C.
Deliberazioni e destinazione del risultato di esercizio

Bilancio esercizio al 31 dicembre 2018

Stato patrimoniale
Conto economico
Nota integrativa
Relazione del Collegio Sindacale
Certificazione Bilancio, società di revisione
Certificazione Bilancio Consolidato, società di revisione Ria Grant Thornton

Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2018

Stato patrimoniale consolidato
Conto economico consolidato
Nota integrativa al Bilancio consolidato
Relazione degli amministratori sulla gestione al Bilancio Consolidato
Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato
Certificazione Bilancio Consolidato, società di revisione Ria Grant Thornton



GOVERNANCE

La Governance di Codess Sociale raccoglie un sistema aziendale suddiviso in diversi organi di governo, dotati di funzioni e poteri diversificati, che sviluppano le strategie di indirizzo, organizzano, monitorano e migliorano i servizi della Cooperativa.

Gli attori coinvolti sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di Vigilanza e la Società di Revisione.

Assemblea dei Soci

All'Assemblea dei Soci (che può essere convocata in via ordinaria e straordinaria) partecipano di diritto tutti i soci cooperatori. Essa rappresenta l'organo supremo di Codess Sociale, al quale compete annualmente, come previsto dallo statuto, l'approvazione del bilancio. Essa inoltre adotta i regolamenti statutari e interni di funzionamento della Cooperativa e delibera su ogni oggetto sottoposto al suo esame dal Cda.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo che amministra Codess Sociale, rappresentando l'Assemblea dei Soci, da cui viene eletto in seduta ordinaria e che ne delibera il compenso e le relative responsabilità. Tale organo è composto da sette membri. Spetta al Cda il compimento di ogni attività necessaria al compimento dello scopo sociale, comprendendo quindi l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, la redazione del bilancio, la predisposizione dei programmi annuali e pluriennali, la delibera circa l'ammissione o la decadenza dei soci, la nomina dei responsabili di area, di settore, di specializzazione e di servizio e la fissazione dei rispettivi poteri e funzioni. Nell'ambito delle proprie funzioni il Cda elabora annualmente le strategie aziendali ed approva il progetto di bilancio. L'adozione del Modello di Organizzazione n. 231 e la presenza dell'Organismo di Vigilanza garantiscono che in Codess Sociale non si verifichino conflitti di interesse. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno un rapporto di lavoro dipendente con la Cooperativa.



Nome	Funzioni e Compiti	Ruolo ricoperto
Alberto Ruggeri	Presidente del Cda	Presidente
Francesca Aldegheri	Vice Presidente del Cda	Responsabile Area psichiatria
Daniela Calasso	Consigliere	Responsabile Area Produzione
Mario Oreficini	Consigliere	Responsabile Area Servizi Educativi
Luigi Amati	Consigliere	Responsabile Area Prevenzione e Protezione
Gianluca Cristanini	Consigliere	Coordinatore Area Servizi
Marco Ranzato	Consigliere	Responsabile Area Servizi Domiciliari

ORGANI DI CONTROLLO

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Collegio a mezzo del proprio presidente riferisce all'Assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio, sui criteri seguiti nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statutari. Il Collegio è composto da tre membri effettivi e da due supplenti nominati dall'Assemblea. L'Assemblea nomina il presidente del Collegio Sindacale.

Nome	Ruolo ricoperto
Massimo Da Re	Presidente
Riccardo Avanzi	Sindaco Effettivo
Giuseppe Perencin	Sindaco Effettivo
Gianfranco Peracin	Sindaco Supplente
Fabrizio Pinato	Sindaco Supplente

Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza (Odv) è l'organo previsto dal D.Lgs 231 del 08.06.2011 (di cui il Codice Etico costituisce parte integrante) per la vigilanza sull'effettività e per la valutazione sull'adeguatezza del Modello Organizzativo, Gestione e Controllo.

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo è stato:

- applicato all'intero perimetro aziendale rendicontato, con un monitoraggio del rischio di tutte le aree della cooperativa;
- diffuso a tutti i dipendenti di CODESS Sociale.

L'organismo di Vigilanza in CODESS Sociale:

- vigila sull'applicazione del Modello in relazione alle diverse tipologie di reati contemplati nel Decreto;
- verifica l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- individua e propone agli organismi competenti (Cda e Collegio Sindacale) aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni aziendali.

Nell'anno 2017 non è stata rilevata alcuna infrazione in riferimento ad episodi di corruzione quindi, non sono state intraprese azioni a riguardo.

I componenti dell'Odv sono:

Nome	Ruolo ricoperto
Barbara Colombo	Presidente
Isabella Gianniotti	Esperto legale
Andrea Stifanelli	Esperto contabile ed economico-fiscale

Società di Revisione

Tra le diverse attività di controllo effettuate sui conti della Cooperativa la principale – la revisione – viene effettuata dalla Società di Revisione contabile incaricata. La revisione per la cooperativa ha natura obbligatoria, in quanto detiene il controllo di Società per Azioni.

Le attività svolte dalla Società di Revisione intendono soddisfare i dettami dell'art. 15 della Legge 59 del 31 gennaio 1992, oltre a quelli dell'articolo 2409 ter del Codice Civile e dell'articolo 14 del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39 (attività svolta da Ria Grant Thornton SpA).

In particolare la Società di Revisione:

- verifica periodicamente la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

- verifica se il bilancio di esercizio e bilancio consolidato corrispondono alle scritture contabili e se sono stati applicati in modo corretto e continuativo i principi contabili redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità e dai Principi contabili internazionali per il bilancio consolidato (IAS-IFRS);
- esprime un giudizio su bilancio di esercizio e bilancio consolidato.

La lettera di certificazione rilasciata dalla Società di Revisione costituisce elemento fondamentale per la partecipazione a gare e per l'ottenimento di mutui e finanziamenti.

Relazione sulla Gestione

Gentili Soci,

L'esercizio chiuso al 31.12.2018 riporta un **risultato positivo pari a Euro 6.110.726**.

La società ai sensi dell'art. 2364 C.C., essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/91, ha optato per l'approvazione del bilancio entro il maggior termine dei 180 giorni.

Nella Nota integrativa sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31.12.2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, le notizie attinenti la situazione della società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

I criteri principali seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono quelli previsti dall'art. 2545 C.C. che richiama e assorbe l'art. 2 della L. 59/92, in conformità con il carattere cooperativo della società e con l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio - assistenziali ed educativi a favore di soggetti deboli e lo sviluppo, la promozione di servizi alla persona, mantenendo e sviluppando il livello occupazionale dei soci lavoratori e creando inoltre nuova occupazione in particolare tra i giovani.

Anche nel 2018 si è operato per sviluppare l'attività della nostra cooperativa sociale nel tentativo di salvaguardare la qualità e il dimensionamento dell'attività gestita considerando questi elementi indispensabili per dare continuità, indipendenza e solidità alla nostra impresa.

Il principale criterio di gestione adottato è lo "sviluppo compatibile con le risorse" e ciò al fine del conseguimento di un risultato positivo conforme con l'attività peculiare della cooperativa ed in adesione ai fini mutualistici della stessa ovvero subordinando ed orientando le scelte economiche alle finalità sociali.

Si conferma come negli esercizi precedenti, la riduzione di parte delle attività gestite in convenzione con gli enti pubblici e la difficoltà ad ottenere l'aggiornamento economico delle convenzioni.

Per tali criticità e per il complementare fenomeno della crisi economica globale, il cui effetto si sentirà anche nei futuri esercizi, si è continuata l'attività di riorganizzazione già avviata negli esercizi precedenti con l'obiettivo di mantenere alto il livello qualitativo dell'offerta di servizi ma introducendo azioni volte al contenimento dei costi.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude nuovamente in crescita, con un valore della produzione pari ad Euro 125.926.091 con un **incremento di euro 7.728.251** rispetto al 2017, pari ad Euro 118.197.840, presentando un **utile di Euro 6.110.726** al netto delle imposte dirette a carico dell'esercizio di Euro 579.001.

Con riferimento al risultato di esercizio è importante segnalare che nel corrente esercizio la cooperativa ha dismesso l'immobile "RSA Parco del Sole", conseguendo una plusvalenza di Euro 5.682 migliaia a cui è connesso l'accantonamento oneri futuri conseguente alle obbligazioni di ristrutturazione "Capex" sul predetto immobile, per Euro 1.820 migliaia. Lo stanziamento di oneri futuri è risultato necessario al fine di garantire la completa maturazione della plusvalenza, infatti la Cooperativa alla data di redazione del presente bilancio ha già sottoscritto l'appalto per l'esecuzione dei Capex. Quindi, il corrente bilancio rileva un provento straordinario che deve leggersi al netto del Fondo Oneri, cosicché l'effetto netto sul bilancio ammonta a Euro 3.862 migliaia.

L'andamento dell'esercizio ha consentito di mantenere complessivamente la continuità di occupazione per i nostri Soci, raggiungendo così l'obiettivo primario della nostra Cooperativa Sociale.

Analizzando il risultato d'esercizio, notiamo come esso sia composto da un reddito della gestione caratteristica positivo per Euro 7.682.135 derivante dalla contrapposizione fra un valore della produzione di Euro 125.926.091 e costi della produzione di Euro 118.243.956. Al risultato della gestione caratteristica deve aggiungersi algebricamente il risultato della gestione finanziaria, negativo per Euro (234.732), le rettifiche di valore di attività finanziarie negative per Euro (757.676).

L'incremento dell'attività gestita si è ottenuto da un lato nonostante il contesto di crisi generalizzata in cui versa il paese ed il terzo settore, dall'altro nonostante la difficoltà in cui versano anche le famiglie e gli utenti diretti dei servizi offerti. Permane una sensibile difficoltà per gli asili nido e le scuole materne e per alcune famiglie la difficoltà ad onorare le scadenze di pagamento.

La stabilità dell'attività nel suo complesso e la ritrovata capacità di incrementare nuovamente i volumi dell'attività gestita, confermano dunque la capacità di perseguire obiettivi di sviluppo e di crescita, che in virtù degli investimenti avviati negli anni precedenti maturi ora per l'avvio di nuove gestioni, dovrebbe confermarsi anche nel successivo esercizio, elementi indispensabili non solo per garantire maggiori possibilità di occupazione ai soci ma anche e soprattutto per consolidare la continuità di

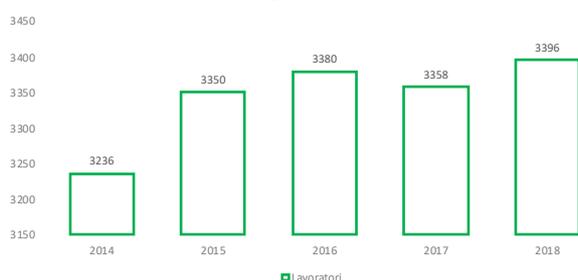
occupazione per chi già opera in determinati servizi, per consolidare economicamente la cooperativa, per renderla indipendente e capace di cogliere le attuali e future opportunità.

Nel perseguire lo sviluppo ed il consolidamento dell'attività si evidenzia per il 2018:

- a. l'impegno per la continua riorganizzazione delle aree aziendali, con l'obiettivo di indurre economie, pur in un'ottica di miglioramento delle performance e di condivisione dei processi;
- b. il mantenimento della certificazione per il sistema di gestione della qualità ISO 9001:2015, ISO 10881:2013, ISO 11034:2003 ;
- c. il rinnovo della certificazione per il sistema di Responsabilità Sociale SA8000:2014
- d. la nuova certificazione per il sistema di gestione ambientale secondo la norma 14001:2015
- e. il mantenimento dello standard secondo Modello D.Lsg. 231/2011
- f. la sempre maggior complessità, qualificazione e particolarità dei servizi gestiti, con un notevole incremento di quelli residenziali per anziani e di quelli complessi richiedenti investimenti tesi a garantire una gestione di lunga durata;
- g. oltre che nelle regioni in cui è già consolidata una nostra presenza, il consolidamento delle attività in Lombardia, Lazio e Liguria dove si pianificherà per i prossimi anni un ulteriore sviluppo delle attività gestite;
- h. la redazione del bilancio sociale;
- i. l'attivazione di misure di razionalizzazione dei servizi e di eliminazione degli sprechi;
- j. l'attenzione ai rapporti con il territorio e l'adesione al tessuto sociale in cui si opera, consolidando i rapporti con le istituzioni pubbliche e private per un complessivo di n. 186 servizi in gestione al 31.12.2018;
- k. lo sviluppo, nell'ottica del progetto di collaborazione tra organizzazioni no profit e profit, della Società Investimenti dell'Impresa Sociale e l'incremento della rete societaria di controllate e partecipate;
- l. il mantenimento dell'impegno di comunicazione ai soci e ai lavoratori, con redazione mensile delle news;
- m. l'applicazione del CCNL cooperative sociali, con il mantenimento di alcuni istituti a significativo impatto economico quali l'integrazione sanitaria e di altre prime misure a beneficio dei lavoratori;
- n. un positivo rapporto con il sistema bancario, che ci permette di finanziare uno sviluppo davvero significativo;
- o. l'avvio di relazioni con investitori privati e fondi di investimento per trovare fonti alternative allo sviluppo;
- p. il rapporto di partnership con università ed altri enti sia per l'inserimento in stage di neolaureati sia per l'attivazione di progettualità in ambito sociale;
- q. i consolidati rapporti di scambio e collaborazione avviati con altre cooperative sociali;
- r. lo sviluppo e la riorganizzazione delle strutture consortili di cui Codess Sociale è socia;
- s. l'incremento delle attività mutualistiche attraverso l'aumento del fondo da devolversi a progetti di solidarietà e le partecipazioni in associazioni di volontariato o cooperative sociali;
- t. l'attenzione alle iniziative comunitarie e al possibile sviluppo di partnership nella gestione dei servizi sociali;
- u. lo sviluppo per il tramite della partecipata Società di Investimenti dell'Impresa Sociale, di progetti ed iniziative più orientati all'ambito sanitario e riabilitativo;
- v. il mantenimento della adesione a Ribes, Rete Italiana per il Benessere e la Salute, primo ed unico network nazionale socio-sanitario;
- w. lo spostamento dell'attenzione al mercato privato che rappresenterà sempre più in futuro una fonte di sviluppo e mantenimento dei servizi;
- x. il mantenimento nel 2018 dell'accreditamento regionale per la formazione continua e superiore con la gestione di attività formative sia verso l'interno sia verso l'esterno;
- y. lo sforzo per indirizzare sempre di più i flussi economici ed occupazionali verso il territorio sul quale si opera, attraverso investimenti mirati;
- z. il mantenimento del rapporto mutualistico con un indice di prevalenza nell'esercizio pari all' **87,56%** rinviando alla Nota Integrativa le modalità di determinazione.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nonostante il perdurare degli effetti della crisi economico finanziaria e le difficoltà degli enti pubblici e privati con cui operiamo



prevalentemente, ancora nel 2018 tutti gli obiettivi imprenditoriali, economici e sociali sono stati raggiunti, garantendo equilibrio, stabilità e solidità della cooperativa; è stata inoltre confermata la capacità di garantire l'occupazione raggiungendo al 31 dicembre 2018 **n. 3.396 lavoratori occupati** tra soci lavoratori e dipendenti, applicando integralmente il CCNL cooperative sociali, ed erogando puntualmente le retribuzioni.

Tale risultato è stato raggiunto nonostante il grave contesto in cui si agisce: da un lato la necessità di operare con sempre più attenzione alla qualità del servizio offerto, con una crescente richiesta ed attenzione sia da parte della pubblica amministrazione che del cittadino; dall'altro la necessità di ottimizzare, adottare strumenti di controllo, creare aggregazioni e sinergie in modo da garantire comunque una gestione in economia. Nel 2018 è continuata la necessità dell'ente pubblico di ridurre o contenere le risorse economiche messe a disposizione pur chiedendo di mantenere i livelli di qualità offerta; ove da parte dell'ente committente è prevalsa la sola valutazione economica, per alcuni servizi non è stato possibile proseguirne la gestione, ma tali perdite sono state comunque compensate dal contestuale avvio di servizi a gestione diretta ottenuti attraverso attività di investimento, in modo da non averne una incidenza negativa sul risultato complessivo di fine anno.

L'azione di sviluppo, di acquisizione e di mantenimento dell'attività, è stata tesa, nel così complesso contesto descritto, a garantire comunque l'integrale applicazione del rinnovato CCNL Cooperative Sociali, in tutti i territori in cui la cooperativa opera. Nonostante si sia fortemente risentita la difficoltà ad ottenere dagli enti committenti gli adeguamenti economici nelle convenzioni, anche in conseguenza dell'azzeramento dell'indice Istat, il risultato di bilancio si è comunque mantenuto positivo e va quindi ancora valutato positivamente che nonostante una situazione di grave crisi economica globale, nonostante tante cooperative sociali siano in questo momento in situazione di forte difficoltà dal punto di vista economico e finanziario, la nostra società continui ad ottenere importanti risultati, e ad introdurre via via, attraverso l'attuazione di provvedimenti per la riduzione degli sprechi ed il contenimento dei costi, azioni di miglioramento e consolidamento del patrimonio, oltre che ad attuare azioni di investimento.

Ciò significa che il lavoro di tutti, dai soci di base ai responsabili, garantisce ancora i risultati sperati. L'attenzione alla sostanza dei risultati complessivamente ottenuti e alla stabilità e continuità delle azioni intraprese deve però restare vigile, perché non notiamo oggi nella relazione quotidiana con l'ente pubblico un'inversione di tendenza, quanto piuttosto una maggiore preoccupazione per le risorse economiche a disposizione che già vediamo si sta acuendo e potrebbe peggiorare nei prossimi anni.

Permane una stretta creditizia, cui si cerca di far fronte continuando con l'azione di pianificazione sul breve e medio periodo, oltre alla dismissione di assets immobiliari.

D'altra parte la capacità propositiva e gestionale della nostra cooperativa sociale sembra sempre maggiormente incontrare l'apprezzamento degli enti con cui operiamo: la strategia di essere un'impresa che opera nel e per il sociale, ovvero di operare come realtà del no profit attenta alla sua *mission*, ma con strategie gestionali proprie dell'impresa tradizionale.

Anche il 2018 per attività gestite, partnership, collaborazioni, sviluppo di nuove iniziative, creazione di reti di progetto, evidenzia che il percorso intrapreso continua con buoni risultati. Questo stesso sviluppo continua peraltro ad apportare una repentinà di cambiamenti ed adattamento della struttura organizzativa continuando nel 2018 l'attività di ottimizzazione dei comparti amministrazione, sicurezza, personale, gestione dei servizi, ed infine il processo di decentramento di alcune funzioni di responsabilità.

Per completezza di informazione i dati che si riferiscono all'andamento del 2018 verranno evidenziati nel bilancio sociale, che anche quest'anno verrà redatto in forma esaustiva e nel rispetto dei criteri fissati dal gruppo di studio nazionale (GBS).

Sviluppo della qualità dei servizi

Allo sviluppo della domanda si è accompagnata un'azione della nostra società che in qualche modo ha anche anticipato o indotto, attraverso l'innovazione, lo sviluppo della domanda di determinati servizi, come nel caso delle strutture residenziali per anziani, delle strutture protette o residenziali per disabili fisici o psichiatrici, ed anche di servizi scolastici integrativi, di nidi aziendali, di scuole internazionali.

E' proseguita nel 2018 l'acquisizione dei Centri di Servizi per Anziani gestiti direttamente od in convenzione con l'ente pubblico sviluppando ulteriormente l'area anziani.

Peraltro, l'offerta tradizionale di servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari si è rafforzata l'attività complementare di miglioramento qualitativo anche attraverso la formazione e la supervisione del personale e la messa a regime del nuovo software per la gestione della cartella personale degli ospiti.

Particolare attenzione si è dedicata infine non solo all'attività di progettazione e di formazione ma anche all'implementazione e allo sviluppo del sistema qualità operando trasversalmente con le aree tecniche e territoriali.

Posizionamento rispetto alle altre imprese che operano nel sociale

Rispetto alle considerazioni dell'anno precedente la situazione si è così confermata:

- a livello regionale veneto restiamo la società di servizi sociali più importante per qualità dei servizi offerti, visibilità, numero di persone impiegate, fatturato;
- a livello nazionale avanziamo tra le primarie società per la gestione dei servizi asili nido, comunità per minori, comunità per disabili, accoglienza residenziale di pazienti psichiatrici e soprattutto guadagnando terreno e qualificandoci nella gestione delle residenze per anziani;
- a livello di insediamento, radicamento e presenza territoriale, la strutturazione in sedi operative permane ma con la ricerca di soluzioni che pur confermando la volontà di presenza e di radicamento nel territorio, consentano di contenere i costi di

gestione.

Informazione e comunicazione

Come per gli anni precedenti si è ulteriormente intensificata e migliorata l'azione di informazione e di comunicazione rivolta sia all'interno che all'esterno: all'esterno informando periodicamente gli enti pubblici e i principali interlocutori con cui operiamo sui nuovi eventi organizzati dalla cooperativa e in particolare attraverso convegni, seminari ed altre attività che possono avere interesse e rilevanza di interesse pubblico; all'interno intensificando gli incontri e le riunioni settoriali periodiche e attraverso il notiziario interno che viene allegato mensilmente nelle buste paga dei soci lavoratori, dando aggiornamento sulle nuove attività intraprese, sulle opportunità lavorative che via via si creano e su altri eventi della vita della cooperativa, iniziativa che ha riscontrato un vivo interesse.

Clima sociale, politico e sindacale

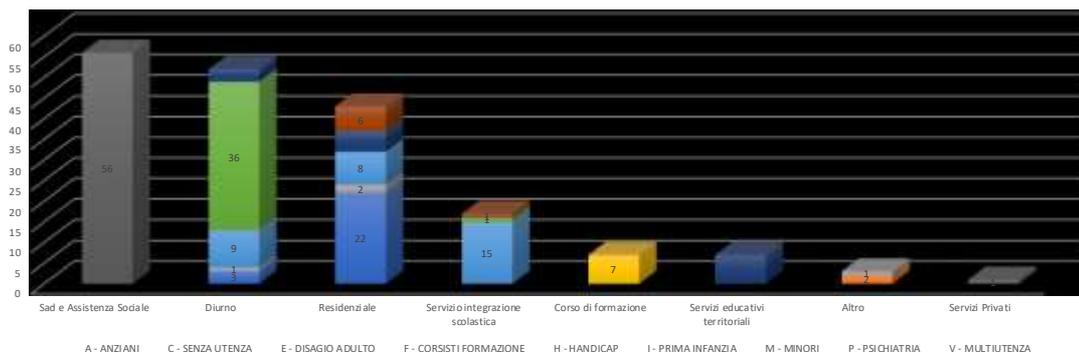
Le relazioni sindacali sono improntate al raggiungimento di accordi ove possibile e la politica della società sembra essere compresa. Sta certamente cambiando la percezione della finalità ultima della cooperativa che pur rimanendo attenta ai valori solidaristici ha comunque la necessità di valorizzare la risorsa umana e di operare con criteri ispirati ad un'attenta gestione di impresa.

La conflittualità interna alla compagine sociale si è mantenuta nel 2018 in termini assolutamente fisiologici. Le controversie sono sempre state risolte cercando vie di tipo conciliativo ed equilibrati accordi. Quando è stato possibile, le relazioni sindacali sono state improntate alla ricerca di accordi e, in alcuni casi, ci si è serviti anche della mediazione delle istituzioni preposte per raggiungere equi compromessi tra le parti. L'adesione dei lavoratori alle organizzazioni sindacali è in linea con l'incremento dell'organico aziendale.

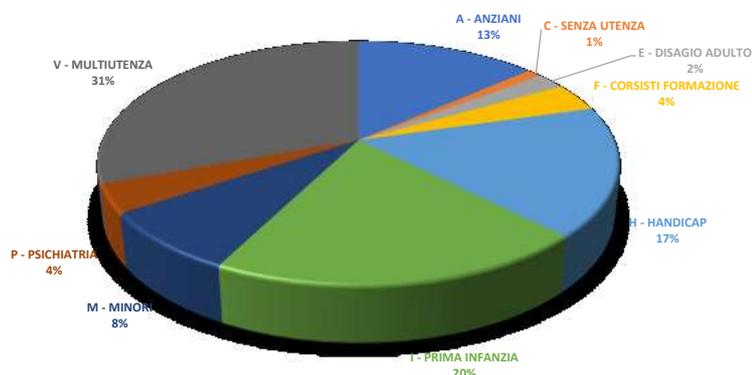
Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Risultano n. 202 i servizi gestiti nell'anno (dal 1.1.2018 al 31.12.2018) e n. 186 servizi attivi e in gestione al 31.12.2018, come di seguito:

Servizi per tipologia di Utenza



DISTRIBUZIONE SERVIZI PER UTENZA



Si evidenziano di seguito le strutture complesse a carattere residenziale in cui Codess Sociale offre i servizi socio-sanitari:

**Centro di Servizi per persone Anziane non autosufficienti
 Parco del Sole – Padova**

AZIENDA

Avvio della gestione: Agosto 2007
 Proprietà Azienda ed immobile condotto in locazione, avente durata di anni 18 (contratto ultranovennale).
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Veneto e in convenzione con l'Azienda ULSS 6 Euganea.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 6.000.000,00
 Normativa Regionale: LR 22/2002 e DGR 84/2007 e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14001: 2015



**Centro di Servizi per persone Anziane non autosufficienti
 Villa Fiorita – Spinea (VE)**

AZIENDA

Avvio – Luglio 2012
 Azienda in proprietà ed immobile condotto in locazione, avente durata di 27 anni.
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Veneto e in convenzione con l'Azienda ULSS 3 Serenissima (VE).
 Fatturato annuo previsionale: Euro 4.500.000,00
 Normativa Regionale: LR 22/2002 e DGR 84/2007 e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



**Centro di Servizi per persone Anziane non autosufficienti
 Villa Althea – Spinea (VE)**

AZIENDA

Avvio – Novembre 2015
 Azienda in proprietà ed immobile condotto in locazione, avente durata di 27 anni.
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Veneto e in convenzione con l'Azienda ULSS 3 Serenissima (VE).
 Fatturato annuo previsionale: Euro 2.500.000,00
 Normativa Regionale: LR 22/2002 e DGR 84/2007 e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



**Residenza Sanitaria Assistenziale
 San Giuseppe – Agliè (TO)**

AZIENDA E IMMOBILE

Avvio della gestione – Gennaio 2011
 La residenza “Casa San Giuseppe” di Agliè è struttura autorizzata al funzionamento con Deliberazione n. 1939 del 18 settembre 2009 della A.S.L. TO4 per le seguenti specifiche prestazioni.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 3.800.000,00
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Piemonte e in convenzione con A.S.L. TO4 (8-Ter).
 Codess Sociale possiede l'Azienda e l'immobile ospitante la struttura, mediante leasing finanziario.
 Normativa Regionale: D.G.R. 14 Settembre 2009, n. 25-12129 e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



**Centro di Servizi per persone Anziane non autosufficienti
 Villaggio Anziani tra Noi - Papa Giovanni XXIII – Solesino (PD)**

AZIENDA E IMMOBILE

Avvio – Dicembre 2015
 Partecipata Residenza Solesino S.r.l.
 Acquisizione struttura con diritto di superficie dal socio Fondazione Villaggio Anziani tra noi.
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Veneto e in convenzione con l'Azienda ULSS 6 Euganea (PD).
 Fatturato annuo previsionale: Euro 2.200.000,00
 Normativa Regionale: LR 22/2002 e DGR 84/2007 e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



**Centro di Servizi per persone Anziane non autosufficienti
 Le Rose – Lozzo Atestino (PD)**

AZIENDA E IMMOBILE

Avvio – Gennaio 2014
 Project Financing
 Partecipata Servizi Sociali SpA
 Concessione con diritto di superficie 35 anni
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Veneto e in convenzione con l'Azienda ULSS 6 Euganea (PD).
 Fatturato annuo previsionale: Euro 4.000.000,00
 Normativa Regionale: LR 22/2002 e DGR 84/2007 e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



**Centro di Servizi per persone Anziane non autosufficienti
 Residenza Guaro – Guaro (VE)**

AZIENDA E IMMOBILE

Avvio aprile 2015
 Concessione di Costruzione e Gestione
 Partecipata Residenza Guaro S.r.l.
 Posti letto: n. 90 residenziali (oggi 104)
 Concessione con diritto di superficie 30 anni.
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Veneto e in convenzione con l'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale (VE)
 Fatturato annuo previsionale: Euro 3.800.000,00
 Normativa Regionale: LR 22/2002 e DGR 84/2007 e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



**Residenza Sanitaria Assistenziale
 Karol Woytjla di Ponte Lambro (CO)**

AZIENDA

Avvio – Gennaio 2014
 Posti letto: 64
 Acquisizione partecipata Gestio Srl al 100% durante i primi mesi del 2014, che possiede l'azienda e conduce l'immobile in locazione.
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Lombardia e in convenzione con l'ASL di Como.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 2.500.000,00
 Normativa Regionale di riferimento: DGR n. 12618 del 7 aprile 2003, DGR n. IX/3540 del 30/05/2012 e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



RSA e CDI La rosa d'argento di Ronco Briantino (MI)

AZIENDA

Avvio della gestione – Luglio 2007
 Gestione in contratto di Affitto di Azienda dalla Fondazione la Rosa d'Argento.
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Lombardia e in convenzione con l'ATS Monza e Brianza.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 2.000.000,00
 Normativa Regionale di riferimento:
 RSA – DGR n. 12618 del 7 aprile 2003, DGR n. IX/3540 del 30/05/2012 e s.m.i.
 CDI – DGR n. 8494 del 22 marzo 2003, DGR n. IX/3540 del 30/05/2012 e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



Casa Residenza Anziani G. Bontà di Vergato (BO)

AZIENDA

Avvio – Marzo 2018
 Posti letto: 35
 Acquisizione da cessione di Public Sollievo di Bologna.
 L'immobile è in concessione da parte del Comune di Vergato (BO)
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Emilia Romagna e in convenzione con l'AULSS Bologna – Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese
 Fatturato annuo previsionale: Euro 850.000,00
 Normativa Regionale di riferimento: Delibera di Giunta regionale n. 564/2000 e smi
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



Residenza Sanitaria Sant'Elia di Nuxis (CI)

AZIENDA

Avvio della gestione – Luglio 2010
 Gestione in contratto di Affitto di Azienda dalla partecipata Servizi Sanitari Sant'Elia di Nuxis SpA.
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Sardegna e in convenzione con l'ASL di Carbonia Iglesias.
 Normativa Regionale di riferimento: Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/43 DEL30.12.2010 e s.m.i.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 6.500.000,00
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



Dal 2018 è stata autorizzata e accreditata presso il compendio un'ulteriore Unità di Offerta psichiatrica, in n. 3 nuclei da 8 posti letto (intervento estensivo ed intensivo) per ulteriori 24 posti letto.

RSA Residenza Formigine

AZIENDA

Avvio della gestione – Giugno 2008
 Project Financing
 Partecipata Residenza Formigine S.r.l.
 Gestione Globale ed integrata del servizio per conto della partecipata Residenza Formigine Srl.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 2.500.000,00
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Emilia Romagna (accreditamento provvisorio e in fase di accreditamento definitivo) e Convenzione con l'ASL di Modena.
 Normativa Regionale di riferimento: Delibera della Giunta Regionale 514/2009 (Allegato D) e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



Centro di Servizi Carlo Steeb Lido di Venezia (VE)

AZIENDA

Avvio – Aprile 2013
 Posti letto: n. 184 residenziali
 Gestione in Affitto di Azienda
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale con la Regione Veneto e in convenzione con l'Azienda ULSS 3 Serenissima.
 Normativa Regionale: LR 22/2002 e DGR 84/2007 e s.m.i.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 6.500.000,00
 Normativa Regionale di riferimento: Delibera della Giunta Regionale 514/2009 (Allegato D) e s.m.i.
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 UNI 10881:2008
 ISO 14.0001: 2015



Centro Residenziale di Riabilitazione Villa San Pietro – Arco (TN)

AZIENDA E IMMOBILE

Avvio nella nuova struttura – Maggio 2016
 Posti letto: n 46 residenziali Area Psichiatria
 10 posti di Comunità terapeutica per Minori e giovani adulti
 36 posti di Centro di Riabilitazione - riabilitazione funzionale
 Struttura in proprietà tramite leasing immobiliare
 La struttura è gestita in regime di autorizzazione all'esercizio e accreditamento provvisorio con la Provincia Autonoma di Trento.
 Normativa Regionale: D.P.G.P. 27 novembre 2000 n. 30-48/Leg.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 3.000.000,00
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 ISO 14.0001: 2015



Comunità Protetta Alta Assistenza (CPA) Percorsi – Varese

AZIENDA

Avvio nella nuova struttura – Novembre 2002
 Posti letto: n 20 residenziali Area Psichiatria
 Struttura in locazione immobiliare
 La struttura è gestita in regime di autorizzazione all'esercizio e accreditamento con la Regione Lombardia ATS Insubria.
 Normativa Regionale: Deliberazione VIII/4221 28.2.2007 e s.m.i.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 1.200.000,00
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 ISO 14.0001: 2015



Centro Riabilitativo e Terapeutico Dahu – Brusson (AO)

AZIENDA

Avvio nella nuova gestione – Dicembre 2012
 Posti letto: n 77 residenziali Area Psichiatria
 Di cui 42 Area Psichiatria (Adulti e Minori)
 Di cui 35 Trattamento dei DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare)
 Struttura in locazione immobiliare
 La struttura è gestita in regime di autorizzazione all'esercizio e accreditamento con la Regione Valle D'aosta Tramite la Controllata CSM Srl.
 Normativa Regionale: DGR 328/2016 e DGR 1108/2016, e s.m.i.
 Fatturato annuo previsionale: Euro 1.500.000,00
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 ISO 14.0001: 2015



Istituto San Giorgio – Soriano al Cimino (VT) Centro dedicato al trattamento dei Disturbi Alimentari (DCA)

AZIENDA

Avvio nella nuova gestione – anno 2017
 Posti letto: n 20 residenziali
 N. 20 posti semiresidenziali (Centro Diurno)
 Struttura in locazione immobiliare
 La struttura è gestita in regime di autorizzazione all'esercizio e accreditamento con la Regione Lazio tramite la Controllata Istituto San Giorgio Srl.
 Normativa Regionale: ALLEGATO C del DCA 8/2011 e s. m. i
 Fatturato annuo previsionale: Euro 1.200.000,00
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2015
 ISO 14.0001: 2015



Centro di Servizi Torre Bormida

AZIENDA E IMMOBILE

Avvio della gestione – Agosto 2018
 Posti letto: n. 52 residenziali.
 Acquisizione immobile e azienda da Sirte S.r.l.
 Fatturato previsionale annuo a regime: Euro 1.800.000.
 Personale complessivamente impiegato a regime: circa 38 figure (personale socio sanitario, sanitario, riabilitativo, ausiliario e di cucina).



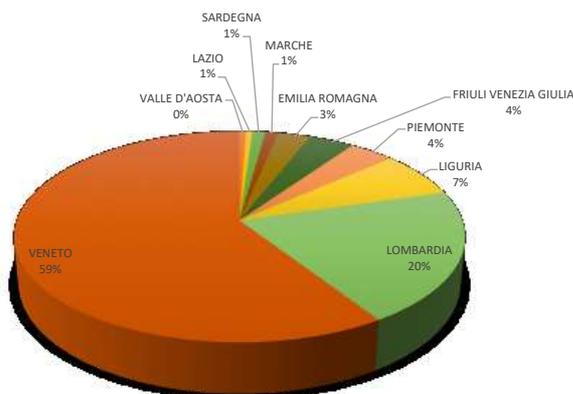
Centro di Vado Ligure

Avvio – Dicembre 2014
 Aziende in proprietà ed immobili condotti in locazione, avente durata di 24 anni.
 La struttura è gestita in regime di accreditamento istituzionale
 Standard di qualità della gestione – ISO 9001: 2008 E
 UNI 10881:2008



Le Aree Geografiche ricoperte

Nel 2018 l'equilibrio tra i diversi settori di attività gestita si mantiene quindi costante ma con futura prospettiva di crescita soprattutto del numero dei servizi complessi a carattere residenziale. Relativamente al territorio, il 79% dei servizi è gestito tra Veneto e Lombardia.



L'attività della società è sempre più attenta ad incontrare la domanda di gestione del servizio, in un contesto dove è richiesta sempre maggiore specializzazione, competenza, capacità di realizzare interventi complessi, partecipando anche, in partnership con altre società, a bandi pubblici per "progetti di finanza" e ad altre iniziative che prevedono non solo la gestione ma anche la costruzione o messa a disposizione delle strutture in cui si gestiscono i servizi. La domanda di gestione di servizi sociali si conferma in aumento, e ciò anche in conseguenza dello svilupparsi di politiche presso l'ente pubblico più favorevoli all'affidamento dei servizi al privato sociale. Maggiori difficoltà si continuano a riscontrare invece nell'ottenimento di canoni e tariffe che tengano in giusta considerazione non solo la necessità di una gestione qualitativa, ma anche la necessità di introdurre ricerca, innovazione e sviluppo. La scelta, è quindi, quella di specializzare sempre di più l'offerta dei servizi a progetto e retta individuale ricorrendo anche a professionisti esterni che possano contribuire alla qualificazione dell'attività. In tal modo si riesce ad operare in settori in cui la domanda e il mercato sono disponibili a riconoscere l'onere ed il valore del progetto, cosa che invece accade sempre meno per i servizi a minore qualificazione.

Informativa sulla Privacy

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche si precisa che il documento programmatico della sicurezza, già redatto al momento della prima applicazione della normativa, è stato adeguato alla nuova normativa.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

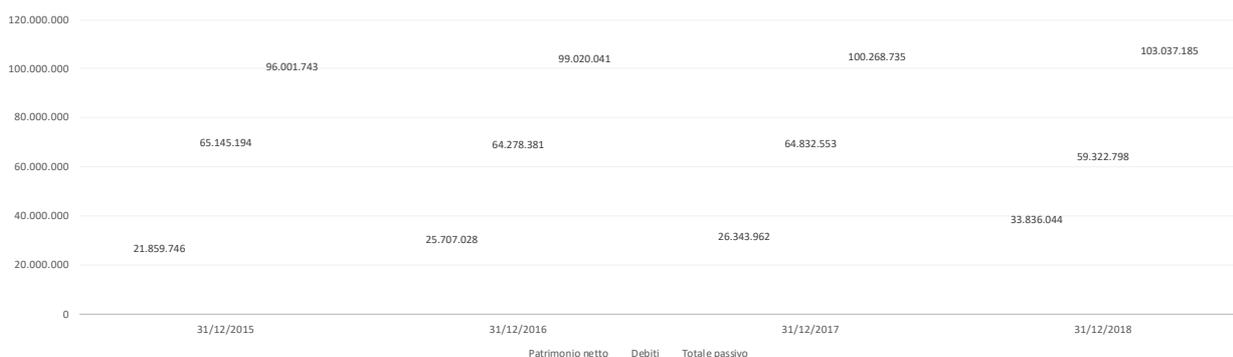
Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	51.848.234	50,32 %	57.716.096	57,56 %	(5.867.862)	(10,17) %
Liquidità immediate	3.830.157	3,72 %	9.907.708	9,88 %	(6.077.551)	(61,34) %
Disponibilità liquide	3.830.157	3,72 %	9.907.708	9,88 %	(6.077.551)	(61,34) %
Liquidità differite	47.842.371	46,43 %	47.571.549	47,44 %	270.822	0,57 %
Crediti verso soci	9.852.071	9,56 %	9.274.033	9,25 %	578.038	6,23 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	31.945.687	31,00 %	33.479.730	33,39 %	(1.534.043)	(4,58) %
Crediti immobilizzati a breve termine	2.310.500	2,24 %	680.000	0,68 %	1.630.500	239,78 %
Ratei e risconti attivi	3.734.113	3,62 %	4.137.786	4,13 %	(403.673)	(9,76) %
Rimanenze	175.706	0,17 %	236.839	0,24 %	(61.133)	(25,81) %
IMMOBILIZZAZIONI	51.188.951	49,68 %	42.552.639	42,44 %	8.636.312	20,30 %
Immobilizzazioni immateriali	8.825.613	8,57 %	9.382.337	9,36 %	(556.724)	(5,93) %
Immobilizzazioni materiali	11.613.942	11,27 %	7.086.658	7,07 %	4.527.284	63,88 %
Immobilizzazioni finanziarie	30.690.652	29,79 %	25.975.577	25,91 %	4.715.075	18,15 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	58.744	0,06 %	108.067	0,11 %	(49.323)	(45,64) %
TOTALE IMPIEGHI	103.037.185	100,00 %	100.268.735	100,00 %	2.768.450	2,76 %



Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	69.201.141	67,16 %	73.924.773	73,73 %	(4.723.632)	(6,39) %
Passività correnti	52.068.037	50,53 %	58.278.899	58,12 %	(6.210.862)	(10,66) %
Debiti a breve termine	51.589.555	50,07 %	57.963.337	57,81 %	(6.373.782)	(11,00) %
Ratei e risconti passivi	478.482	0,46 %	315.562	0,31 %	162.920	51,63 %
Passività consolidate	17.133.104	16,63 %	15.645.874	15,60 %	1.487.230	9,51 %
Debiti a m/l termine	7.733.243	7,51 %	6.869.216	6,85 %	864.027	12,58 %
Fondi per rischi e oneri	7.188.448	6,98 %	6.198.097	6,18 %	990.351	15,98 %
TFR	2.211.413	2,15 %	2.578.561	2,57 %	(367.148)	(14,24) %
CAPITALE PROPRIO	33.836.044	32,84 %	26.343.962	26,27 %	7.492.082	28,44 %
Capitale sociale	13.357.306	12,96 %	12.394.615	12,36 %	962.691	7,77 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Riserve	14.368.012	13,94 %	12.728.257	12,69 %	1.639.755	12,88 %
Utile (perdita) dell'esercizio	6.110.726	5,93 %	1.221.090	1,22 %	4.889.636	400,43 %
TOTALE FONTI	103.037.185	100,00 %	100.268.735	100,00 %	2.768.450	2,76 %

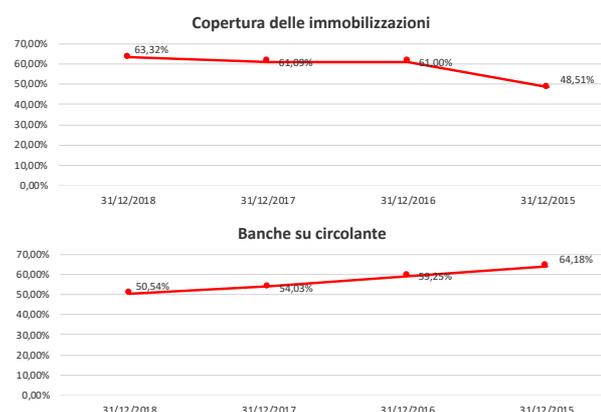
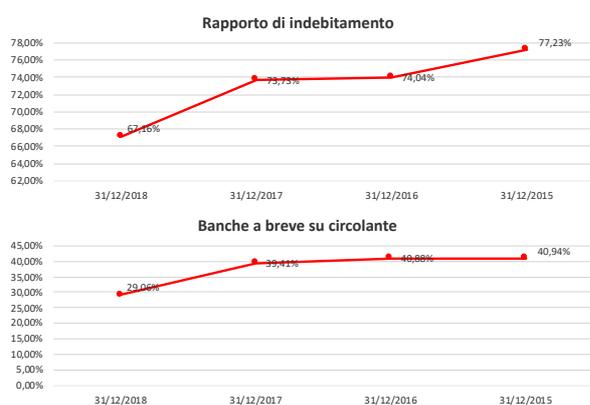


Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	63,32 %	61,09 %	3,65 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	50,54 %	54,03 %	(6,46) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,05	2,81	(27,05) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,87	1,26	(30,95) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	32,84 %	26,27 %	25,01 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,46 %	0,48 %	(4,17) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	99,58 %	99,03 %	0,56 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,66	0,62	6,45 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(219.802,00)	(562.803,00)	60.95 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(395.509,00)	(799.642,00)	50,54 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	99,24 %	98,63 %	0,62 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			



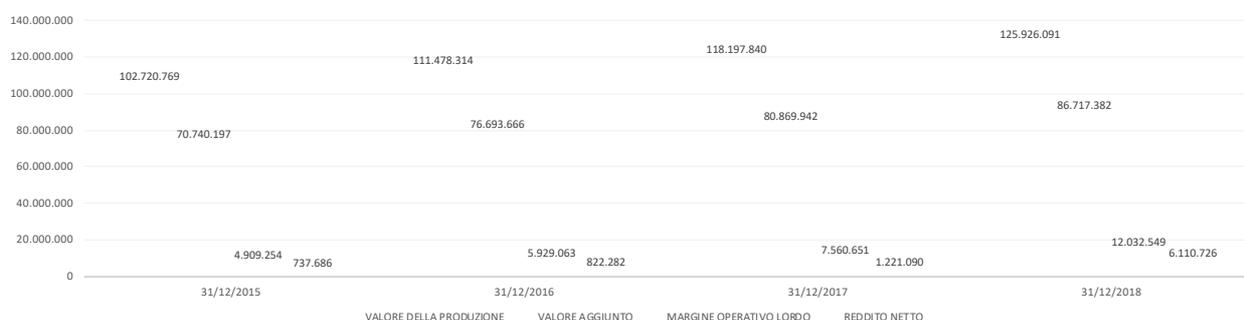
Gli indici di indebitamento anno 2018, come evidenziato dai grafici, segnano un netto miglioramento

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	125.926.091	100,00 %	118.197.840	100,00 %	7.728.251	6,54 %
- Consumi di materie prime	8.023.907	6,37 %	7.567.643	6,40 %	456.264	6,03 %
- Spese generali	31.184.802	24,76 %	29.760.255	25,18 %	1.424.547	4,79 %
VALORE AGGIUNTO	86.717.382	68,86 %	80.869.942	68,42 %	5.847.440	7,23 %
- Costo del personale	70.978.398	56,37 %	70.638.362	59,76 %	340.036	0,48 %
- Accantonamenti	3.706.435	2,94 %	2.670.929	2,26 %	1.035.506	38,77 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	12.032.549	9,56 %	7.560.651	6,40 %	4.471.898	59,15 %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.513.625	2,00 %	2.177.069	1,84 %	336.556	15,46 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	9.518.924	7,56 %	5.383.582	4,55 %	4.135.342	76,81 %
- Oneri diversi di gestione	1.836.789	1,46 %	2.460.181	2,08 %	(623.392)	(25,34) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	7.682.135	6,10 %	2.923.401	2,47 %	4.758.734	162,78 %
+ Proventi finanziari	282.406	0,22 %	154.012	0,13 %	128.394	83,37 %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	7.964.541	6,32 %	3.077.413	2,60 %	4.887.128	158,81 %
+ Oneri finanziari	(517.138)	(0,41) %	(524.656)	(0,44) %	7.518	1,43 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	7.447.403	5,91 %	2.552.757	2,16 %	4.894.646	191,74 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(757.676)	(0,60) %	(885.029)	(0,75) %	127.353	14,39 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	6.689.727	5,31 %	1.667.728	1,41 %	5.021.999	301,13 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	579.001	0,46 %	446.638	0,38 %	132.363	29,64 %
REDDITO NETTO	6.110.726	4,85 %	1.221.090	1,03 %	4.889.636	400,43 %



Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	18,06 %	4,64 %	289,22 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(4,05) %	(3,89) %	(4,11) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	6,50 %	2,68 %	142,54 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	7,08 %	2,92 %	142,47 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	6.821.217,00	2.192.384,00	211,13 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Rischio di credito

La società non ha sottoscritto contratti aventi obbligazioni di natura finanziaria. Il rischio di credito è quindi legato esclusivamente all'attività commerciale corrente.

Rischio valutario

Le vendite e gli acquisti sono effettuate nell'area dell'Euro. La società non risulta pertanto soggetta a rischi valutari.

Rischio di Liquidità

Non sussistono particolari rischi in quanto non esistono significative concentrazioni di rischio sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

I rischi di mercato risultano adeguatamente fronteggiati, con il prudenziale stanziamento di idonei fondi rischi ed oneri.

Rischio ambientale

L'attività di impresa non presenta profili di rischio nella suddetta area.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro o infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro unico.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate	11.677.630	8.150.596	3.527.034
Crediti verso imprese collegate	257.450	607.450	350.000-
Totale	11.935.080	8.758.046	3.177.034

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
Crediti verso imprese controllate	2.794.829	3.387.105	592.276-
Crediti verso imprese collegate	1.532.262	1.693.501	161.239-
Totale	4.327.091	5.080.606	753.515-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
Debiti verso imprese controllate	612.099	808.329	196.230-
Debiti verso imprese collegate	656.455	502.856	153.599
Totale	1.268.554	1.311.185	42.631-

Il Gruppo

Descrizione ed andamento delle Società del Gruppo

Società Controllate

Codess Sociale controlla direttamente ed indirettamente le seguenti società:

SIIS SpA, controllata al 100%, si propone quale soggetto volto a sviluppare nuove iniziative nell'ambito socio-sanitario ed educativo, laddove è necessario un investimento o la compartecipazione nell'equity di altri soggetti aventi funzione di partner strategici.

SIIS SpA a sua volta controlla:

- la partecipata **Codess Sanità S.r.l.** gestisce il Centro di riabilitazione fisioterapica "AREP", sito in Villorba; Via Vazzole n. 5 a decorrere dal 05.02.2016, data di immissione nel possesso della struttura, che coincide con la data di rilascio delle prescritte autorizzazioni al subentro da parte di Regione Veneto e Comune di Villorba (TV).
- la partecipata **Domani Sereno Service S.r.l.** opera nel settore della lavanderia industriale e commercio all'ingrosso di consumabili. La differenza di valore, rispetto al pro-quota del PN, assunti i plusvalori latenti per beni e partecipate controllate è tale da ritenere non durevole la differenza e quindi non sono state effettuate svalutazioni; La società a sua volta controlla:
 - **Mackrapid Srl**, controllata al 100%, a decorrere dal mese di giugno 2014. La partecipata svolge prevalentemente attività di lavanderia per strutture sanitarie residenziali. L'investimento è sinergico al piano di sviluppo di Codess Sociale in ambito di residenzialità per anziani;
 - **Virdis d.o.o.**, controllata al 70%, acquistata nel luglio del 2018. La controllata Domani Sereno Service fa la facoltà di esercitare un'opzione "call" per il restante 30% del capitale sociale. La partecipata nel 2018 ha conseguito un EBITDA positivo di Euro 493 mila, e l'investimento per l'acquisto della partecipazione è superiore al valore pro-quota della patrimonio netto della stessa.
- la partecipata **PR Immobiliare S.r.l.**, detenuta al 55%, nel corso del 2017 ha acquistato nel comune di Silea (TV), gli immobili ove è ubicata un'attività medico-fisioterapica, perseguita dalla società Punto Riabilitativo S.r.l., a cui partecipiamo indirettamente per il tramite della società HCMR Centri Medici & Riabilitazione S.r.l., di cui siamo indirettamente soci al 45% per il tramite della controllata HCS Codess Sanità S.r.l.;
- la partecipata **Residenza Solesino S.r.l.**, ha realizzato una struttura per anziani in località Solesino (PD) 60 p.l., per un investimento complessivo di circa Euro 7,7 mln oltre IVA, la struttura nel corso del 2015, dotata di ogni autorizzazione all'esercizio, è stata affittata con la formula dell'Affitto Azienda, alla controllante Codess Sociale;
- la partecipata **HSI S.r.l.** detenuta al 100%, che a sua volta detiene a sua volta il 35,18% della società Servizi Sanitari Sant'Elia di Nuxis SpA in Fallimento, rispetto alla consistenza dello stesso non si hanno ancora notizie precise, in ogni caso rispetto a tale investimento la controllante Codess Sociale ha assunto impegni tali da mantenere indenne la Società rispetto al valore dell'investimento;
- la partecipata **HCR Centri Residenziali S.r.l.** detenuta al 100%, che a sua volta detiene il 100% di **Istituto San Giorgio S.r.l.**, che nel corso del 2017 ha acquistato l'omonima azienda e sostenuto ogni necessario costo atto a consentire l'ottenimento dell'"accreditamento istituzionale" presso la Regione Lazio, da tale indiretta partecipazione, una volta che avrà ottenuto i titoli idonei a consentire l'esercizio dell'attività "accreditata" (condizione "essenziale" ed alla base dell'acquisto di ramo d'azienda da Fondazione Omnia), si attendono soddisfacenti risultati in termini di profitti e redditività;
- La partecipata **HCS Codess Sanità S.r.l.**, controllata al 100%, detiene le seguenti partecipazioni di controllo:
 - **Salute & Cultura S.r.l.**, acquistata nel corso del 2017, controllata al 80,52%, che svolge attività di centro medico ambulatoriale e diagnostica, in provincia di Treviso;
 - **Sorriso e Salute S.r.l.**, acquisita nel luglio del 2018, controllata al 100%, svolge l'attività di clinica odontoiatrica;
- la partecipata **ISAB S.r.l.**, controllata al 100%, persegue lo sviluppo progettuale di avvio nuova scuola internazionale in Brescia, e più in generale in Regione Lombardia, risultando il progetto di "incerto" perseguimento, e quindi allo stato attuale durevole la perdita, si è ritenuto di valutare la partecipazione a patrimonio netto;
- la partecipata **International School S.r.l.** detenuta al 100%, dall'esercizio 2011, anno di completamento del nuovo sito scolastico, che ha comportato un investimento di oltre Euro 5 milioni, svolge attività di scuola parificata in "madre

lingua inglese". L'immobile, ove viene svolta l'attività è di notevole pregio e rispettoso di ogni normativa energetica; si ritiene che il differenziale tra il valore della partecipazione e il patrimonio della controllata sia giustificato dal plusvalore inespreso del bene descritto oltre che da positive prospettive reddituali per gli esercizi futuri.

- **Azzurra S.r.l.**, controllata al 100%, svolge attività di scuola in Montebelluna (TV).

Servizi Sociali SpA (SPV Finanza di Progetto), controllata al 93,08%, partecipazione acquisita durante il 2010 e successivi incrementi, previa autorizzazione del soggetto concedente, volta alla realizzazione e gestione del Centro di Servizi per Anziani non autosufficienti in Comune di Lozzo Atestino (Pd). Il centro è gestito in regime di Global Service da Codess Sociale. La partecipazione nel corrente esercizio è stata incrementata del 10,85% a seguito di ulteriore acquisto dai soci di ulteriori azioni da Dolce Società Cooperativa Sociale.

Valore Vita S.r.l., controllata al 68,88%, possiede un terreno in Lavagno (VR), ove sorgerà una nuova RSA.

Residenza Gruaro Srl, controllata al 100%, persegue la realizzazione e gestione del Centro di Servizi per Anziani non autosufficienti di Gruaro (VE). La gestione è stata avviata in data 01.04.2015.

Gestio Srl, controllata al 100% a decorrere dal 06.02.2014, società proprietaria dell'azienda di RSA con capienza di 64 p.l., ubicata in Ponte Lambro (CO). Nel corrente esercizio la dotazione patrimoniale è stata incrementata di Euro 1.820.000 a seguito di rinuncia a finanziamenti concessi alla partecipata. Tale incremento della dotazione patrimoniale, rende coerente il patrimonio con gli investimenti perseguiti dalla partecipata.

Gestio Srl a sua volta controlla:

- **CSM Srl**, controllata al 100%, società proprietaria dell'Azienda di RSA con capienza n. 77 p.l. residenziali, ubicata nel comune di Brusson (AO) e operante nel settore dell'assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti nonché per disturbi dell'alimentazione, per dipendenza comportamentale da gioco, sesso e internet.

Società Collegate

SIIS SpA partecipa a:

- **Residenza Formigine Srl**, collegata al 24%, di cui l'1% direttamente detenuto da Codess Sociale, è una società progetto, che nel giugno 2008, dopo la conclusione della ristrutturazione dell'ex ospedale di Formigine (MO), ha iniziato la gestione di una RSA di 88 posti letto. L'appalto di gestione integrata è stato assegnato a Codess Sociale per un corrispettivo di circa 2,5 mln annui;
- **HCS Codess Sanità S.r.l.**, partecipa a:
 - **HCMR Centri Medici & Riabilitazione S.r.l.** al 45%, che a sua volta detiene il 100% di Salute & Cultura Sanità S.r.l. ed il 55% di **Punto Riabilitativo S.r.l.**
 - Con riferimento alla partecipata **Salute & Cultura Sanità S.r.l.**, acquistata nel corso del 2017, si evidenzia che la perdita conseguita nell'esercizio 2017 deve imputarsi al cambio normativo, ed alla conseguente impossibilità per la società di avvalersi di personale medico ASL, evento che ha determinato una temporanea contrazione dei ricavi e quindi della redditività. Tale situazione ha determinato una riorganizzazione dell'asset operativo, cosicché si ritiene che già nel 2018 vi saranno i presupposti per il recupero di ricavi e marginalità, pertanto la perdita non è stata ritenuta durevole. Peraltro, la sua controllate HCMR nel corso del 2018 provvederà a ripianare la perdita;
 - La partecipata **Punto Riabilitativo S.r.l.**, rispetto alla quale sia entrati nella compagine nel 2017, persegue l'attività di centro medico-fisioterapico;
 - **Compass Medics srl**, controllata al 100%, è una struttura poliambulatoriale in Milano.
- **HSI Srl** partecipa a:
 - **Fall. Servizi Sanitari Sant'Elia di Nuxis SpA**, collegata al 35,18%, a fronte di un investimento di Euro 1,2 mln oltre a finanziamenti garantiti per Euro 0,5 mln. La società è proprietaria della struttura immobiliare di RSA gestita da Codess Sociale per la parte edificata.

Codess Sociale, detiene direttamente partecipazioni in:

- **Impresa Sociale Consorzio fra Coop. Sociali**, collegato al 50,23%, opera sul mercato quale promotore di servizi socio-sanitari ed educativi. La predetta partecipazione è considerata collegata essendo consorzio in forma di cooperativa sociale, dove l'esercizio del diritto di voto è regolato dall'art. 2538 comma 5° del Codice Civile, che prevede che ai soci non può essere attribuito più di un terzo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti o rappresentati in ciascuna assemblea generale;
- **Age Consorzio fra Cooperative Sociali**, collegato al 68,63%, il Consorzio persegue il progetto di gestione di n. 2 strutture per anziani non autosufficienti in Regione Piemonte. Tale iniziativa pare oggi non più perseguibile a seguito "difficoltà" della

costruttrice, rispetto alla quale sono in corso di valutazione le opportune azioni legali. La predetta partecipazione è considerata collegata essendo consorzio in forma di cooperativa sociale, dove l'esercizio del diritto di voto è regolato dall'art. 2538 comma 5° del Codice Civile, che prevede che ai soci non può essere attribuito più di un terzo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti o rappresentati in ciascuna assemblea generale. Il Consorzio è destinatario di finanziamenti ex Art. 11 L. 381/91.

Altre Partecipazioni significative

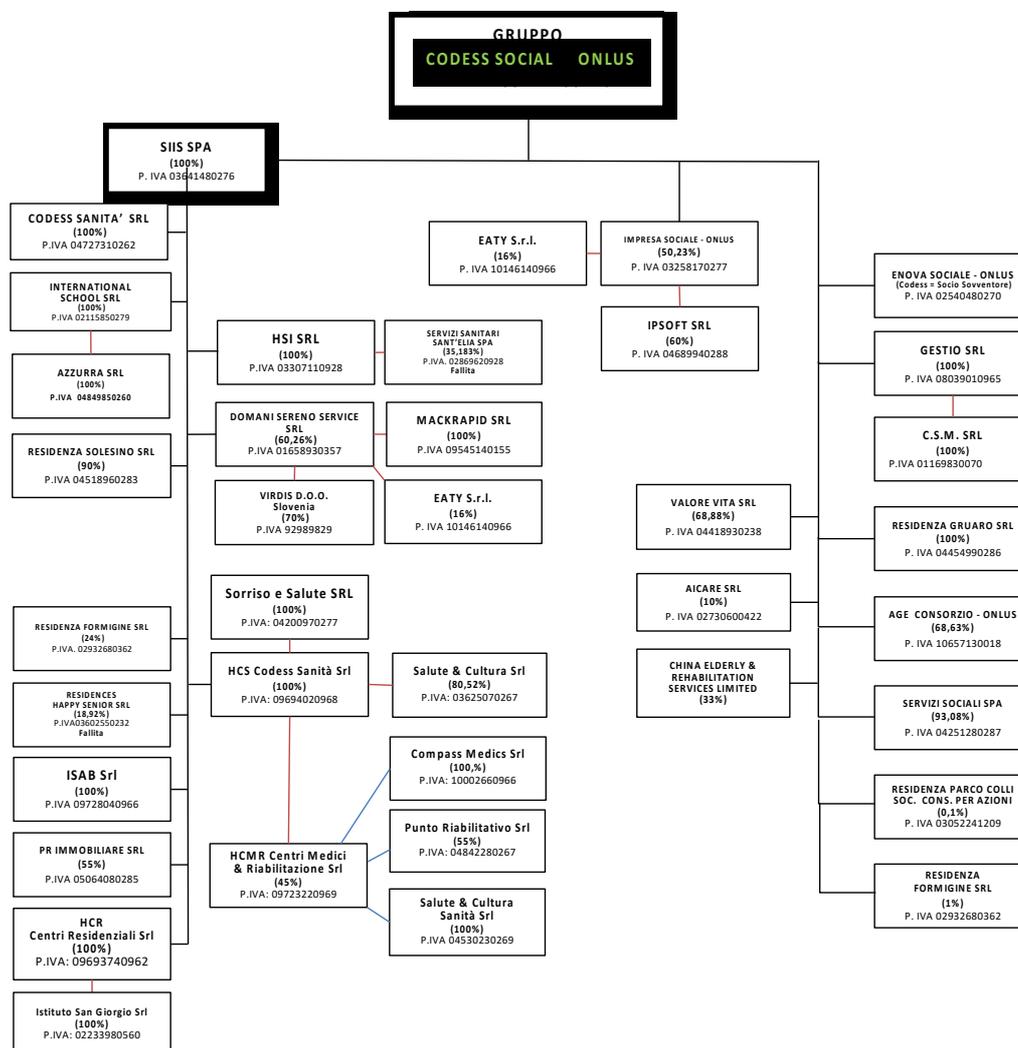
SIIS SpA partecipa a:

- **Residence Happy Senior Srl**, partecipata al 18,92%. Nel corso del 2011 è stato sottoscritto da SIIS SpA aumento di capitale nella predetta, a fronte di un versamento di Euro 500 mila. Già nel corso del 2015, l'investimento è stato interamente svalutato, in dipendenza del contezioso instaurato dalla Codess Sociale con la stessa. In data 29.07.2016 la società è stata dichiarata fallita.

Codess Sociale, detiene direttamente partecipazioni in:

- **Enova Cooperativa Sociale Onlus**, socio sovventore per Euro 1.330.000, è una cooperativa sociale di tipo "B", che opera nel settore della ristorazione e dei servizi accessori alle strutture anche sanitarie. La Cooperativa è destinataria di finanziamenti ex Art. 11 L. 381/91.

L'Organigramma del Gruppo



Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi

Ai sensi dell'articolo 2428 si segnala che la società non ha sedi secondarie.

Sede legale e Amministrativa:
 PADOVA, 35128 - Via Boccaccio, 96

Unità territoriali:

ANCONA, Via Strada Vecchia del Pinocchio, n. 26/A
 BOLOGNA, 40010 Sala Bolognese - via Palazzazzo 22
 CARBONIA IGLESIAS, 09010 Nuxis loc. su Guventu
 GORIZIA, 84170 Piazza san Rocco 5
 PADOVA, 35128 - via Boccaccio 96
 ROMA, 00132 - via Ripatransone 111
 TORINO, 10143 - Corso lecce 80
 TRENTO, 38062 Arco - via s. Pietro 2
 VARESE, 21013 Gallarate - pz.le Europa 2
 VENEZIA, 30020 Gruaro - via Roma, 70
 VERONA, 37036 San Martino B.A. - v.le del lavoro 33
 SAVONA, 17047 Vado Ligure - Via Italia, 19
 MILANO, 20124 Milano - Via Vittor Pisani, 14
 AOSTA, 11022 Brusson - Loc. Faucille, 1



Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci

L'ammissione dei soci è stata effettuata secondo i principi sanciti nello statuto della società, e nel rispetto dei principi enunciati nel primo paragrafo della presente relazione. Laddove il Consiglio di Amministrazione rifiuti l'ammissione a socio, a fronte di apposita istanza, ai sensi dell'art. 2528 Codice Civile la decisione viene rimessa alla Assemblea dei soci. Non sono state assunte delibere di diniego all'ammissione a socio della cooperativa.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio, con indicato in Relazione sulla Gestione, e precisamente:

Utile d'esercizio al 31.12.2018	Euro	6.110.726
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	183.322
Attribuzione:		
a riserva legale indivisibile	Euro	1.833.218
a riserva statutaria straordinaria indivisibile	Euro	4.094.186

Padova, 27.05.2019

Il Consiglio di Amministrazione

Alberto Ruggeri, Presidente
 Francesca Aldegheri, Vicepresidente
 Daniela Calasso, Consigliere
 Mario Oreficini, Consigliere
 Luigi Amati, Consigliere
 Gianluca Cristanini, Consigliere
 Marco Ranzato, Consigliere

PROSPETTI SUPPLEMENTARI

Rendiconto Finanziario

	Importo al 31/12/18	Importo al 31/12/17
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.110.726	1.221.090
Imposte sul reddito	579.001	446.638
Interessi passivi (interessi attivi)	234.732	370.644
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-5.681.928	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.242.531	2.038.372
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.575.157	3.091.245
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.277.755	1.936.041
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	757.676	893.089
Totale rettifiche elementi non monetari	6.610.588	6.730.375
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	7.853.119	8.768.747
Variazioni del CCN		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	61.133	62.173
Decremento (Incremento) dei crediti vs clienti	1.217.816	-2.540.546
Incremento (Decremento) dei debiti vs fornitori	-1.442.378	-1.288.520
Decremento (Incremento) dei ratei e risconti attivi	403.673	213.712
Incremento (Decremento) dei ratei e risconti passivi	162.920	29.860
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.371.164	143.381
Totale variazioni capitale circolante netto	1.774.328	-3.379.940
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	9.627.446	5.388.807
Altre rettifiche		
Interessi incassati (pagati)	-234.732	-370.644
(Imposte sul reddito pagate)	-666.452	-345.308
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	4.095.802	2.889.770
Totale altre rettifiche	-4.996.987	-3.605.722
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	4.630.460	1.783.085
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		

(Investimenti)	-17.051.503	-2.122.607
Prezzo di realizzo disinvestimenti	17.453.445	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-2.666.053	-1.300.974
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.697.724	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-7.103.251	-2.503.250
Dinvestimenti		2.188.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	-7.669.638	-3.808.831
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento (Decremento) debiti a breve vs banche e altri finanziatori	-8.307.508	-212.972
Erogazione nuovi finanziamenti	20.225.459	13.715.000
Rimborso finanziamenti	-15.759.642	-12.757.971
Aumento di capitale a pagamento	384.653	674.858
FLUSSO FINANZIARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	-3.038.373	1.418.915
Incremento (Decremento) delle disponibilità liquide	-6.077.551	-606.831
Disponibilità liquide al 1/01/2018	9.907.708	10.514.539
Disponibilità liquide al 31/12/2018	3.830.157	9.907.708

Padova, 27.05.2019

Il Consiglio di Amministrazione

Alberto Ruggeri	Presidente
Francesca Aldegheri	Vice Presidente
Daniela Calasso	Consigliere
Luigi Amati	Consigliere
Gianluca Cristanini	Consigliere
Mario Oreficini	Consigliere
Marco Ranzato	Consigliere

Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Versamenti non ancora richiamati	9.852.071	9.274.033
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	9.852.071	9.274.033
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	288.176	169.355
3) Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	272.623	349.548
5) Avviamento	5.044.649	4.540.798
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	200.000
7) Altre immobilizzazioni immateriali	3.220.165	4.122.636
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	8.825.613	9.382.337
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	7.504.316	3.739.711
2) Impianti e macchinario	228.794	185.354
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.272.300	1.023.887
4) Altri beni materiali	1.074.433	979.520
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.534.099	1.158.186
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11.613.942	7.086.658
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni	19.319.688	17.897.531
a) Partecipazioni in imprese controllate	18.556.077	17.052.499
b) Partecipazioni in imprese collegate	73.486	73.486
d) Partecipazioni in altre imprese	690.125	771.546
2) Crediti	13.681.464	8.758.046
a) Crediti verso imprese controllate	11.677.630	8.150.596
esigibili entro l'esercizio successivo	332.000	500.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.345.630	7.650.596
b) Crediti verso imprese collegate	257.450	607.450
esigibili entro l'esercizio successivo	246.500	180.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.950	427.450
d) Crediti verso altri	1.746.384	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.732.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.384	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	33.001.152	26.655.577

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	53.440.706	43.124.572
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	175.706	236.839
TOTALE RIMANENZE	175.706	236.839
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	24.760.443	26.336.350
esigibili entro l'esercizio successivo	24.760.443	26.336.350
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso imprese controllate	2.794.829	3.387.105
esigibili entro l'esercizio successivo	2.794.829	3.387.105
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti verso imprese collegate	1.654.484	1.693.501
esigibili entro l'esercizio successivo	1.654.484	1.693.501
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	1.917.258	1.732.039
esigibili entro l'esercizio successivo	1.917.258	1.732.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Crediti verso altri	877.418	438.802
esigibili entro l'esercizio successivo	818.674	330.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.744	108.067
TOTALE CREDITI	32.004.431	33.587.797
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	3.749.540	9.835.236
3) Denaro e valori in cassa	80.617	72.472
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.830.157	9.907.708
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	36.010.294	43.732.344
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	3.734.113	4.137.786
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.734.113	4.137.786
TOTALE ATTIVO	103.037.185	100.268.735

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	13.357.306	12.394.615
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.034.986	639.212
III - Riserve di rivalutazione	573.343	573.343
IV - Riserva legale	2.478.571	2.222.248
VII - Altre riserve, distintamente indicate	10.281.112	9.293.455
Riserva straordinaria	8.085.808	7.093.129
Varie altre riserve	2.195.304	2.200.326
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.110.726	1.221.090
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.836.044	26.343.963
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi	7.188.448	6.198.097
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	7.188.448	6.198.097
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.211.413	2.578.561
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	18.199.259	23.627.430
esigibili entro l'esercizio successivo	10.466.016	17.234.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.733.243	6.392.895
5) Debiti verso altri finanziatori	9.961.878	8.375.398
esigibili entro l'esercizio successivo	9.961.878	8.375.398
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti	40.454	80.966
esigibili entro l'esercizio successivo	40.454	80.966
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	12.690.305	14.092.171
esigibili entro l'esercizio successivo	12.690.305	14.092.171
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	612.099	808.329
esigibili entro l'esercizio successivo	612.099	808.329
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	656.455	502.856
esigibili entro l'esercizio successivo	656.455	502.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	1.294.681	1.365.668
esigibili entro l'esercizio successivo	1.294.681	1.365.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.240.072	4.494.556
esigibili entro l'esercizio successivo	3.240.072	4.494.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	12.627.595	11.485.179
esigibili entro l'esercizio successivo	12.627.595	11.008.858
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	476.321
TOTALE DEBITI (D)	59.322.798	64.832.553
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	478.482	315.562
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	-	315.562
TOTALE PASSIVO	103.037.185	100.268.735

Conto Economico

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	112.237.176	108.911.037
5) Altri ricavi e proventi	13.688.915	9.286.803
Contributi in conto esercizio	424.898	186.367
Ricavi e proventi diversi	13.264.017	9.100.436
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	125.926.091	118.197.840
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.962.774	7.505.470
7) Costi per servizi	20.436.983	19.717.231
8) Costi per godimento di beni di terzi	10.747.819	10.134.343
9) Costi per il personale	70.978.398	70.547.043
a) Salari e stipendi	52.527.586	52.014.692
b) Oneri sociali	15.073.723	14.377.770
c) Trattamento di fine rapporto	3.312.442	4.096.679
e) Altri costi	64.647	57.902
10) Ammortamenti e svalutazioni	2.513.625	2.177.069
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.525.053	1.228.305
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	752.702	707.736
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	235.870	241.028
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.133	62.173
12) Accantonamenti per rischi	1.001.513	1.831.504
13) Altri accantonamenti	2.704.922	839.425
14) Oneri diversi di gestione	1.836.789	2.460.181
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	118.243.956	115.274.439
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.682.135	2.923.401
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
in altre imprese		
16) Altri proventi finanziari	282.406	154.012
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	99.258	96.866
verso imprese controllate	99.258	86.623
verso altre imprese	-	10.243
d) Proventi diversi dai precedenti	183.148	57.146
da altre imprese	183.148	57.146
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(517.138)	(524.656)
verso altri	(517.138)	(524.656)

	Esercizio 2018	Esercizio 2017
<i>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)</i>	<i>(234.732)</i>	<i>(370.644)</i>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	-	8.060
a) di partecipazioni	-	8.060
19) Svalutazioni	757.676	893.089
a) di partecipazioni	492.676	274.212
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	265.000	618.877
<i>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19)</i>	<i>(757.676)</i>	<i>(885.029)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	6.689.727	1.667.728
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	579.001	446.638
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	579.001	446.638
23) Utile (perdite) dell'esercizio	6.110.726	1.221.090

Padova, 27.05.2019

Il Consiglio di Amministrazione

Alberto Ruggeri	Presidente
Francesca Aldegheri	Vice Presidente
Daniela Calasso	Consigliere
Luigi Amati	Consigliere
Gianluca Cristanini	Consigliere
Mario Oreficini	Consigliere
Marco Ranzato	Consigliere

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31.12.2018.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I principi contabili e i criteri di valutazione riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Si rinvia alla Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'identificazione delle attività svolte dalla società e per ulteriori informazioni inerenti il settore di attività in cui opera la cooperativa.

La società ha l'obbligo della redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 127/91.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Codess è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo, di cui all'articolo 2512 del Codice civile.

In effetti la cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la cooperativa in quanto sociale non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art. 2513 del C.C., così come stabilisce l'Art. 111 – septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma infatti prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 381/1991 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

All'uopo si precisa, comunque, che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, lo svolgimento di attività diverse, o di servizi;
- ha introdotto nel proprio statuto requisiti di cui all'art. 2514 del C.C.;
- è iscritta, nella categoria cooperative sociali, dell'Albo delle cooperative;
- è iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

Inoltre, la cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente. Lo scambio mutualistico intrattenuto con i soci trova pertanto la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B9 – costi per il personale.

Al fine del calcolo della prevalenza, e della propedeutica specifica necessità della suddivisione del costo del lavoro relativo all'opera dei soci rispetto a quello rilevato nei confronti dei soggetti terzi, tenuto conto della necessità prevista dall'art. 2513, comma 1, lettera b) del codice civile di computare le altre forme di lavoro – diverse dal lavoro subordinato – inerenti lo scopo mutualistico e tenuto conto altresì delle prestazioni per collaborazioni, di cui al Regolamento interno disciplinante il rapporto tra soci e lavoratori e cooperativa, si è preceduto in ossequio alle norme regolamentari medesime, ai seguenti confronti:

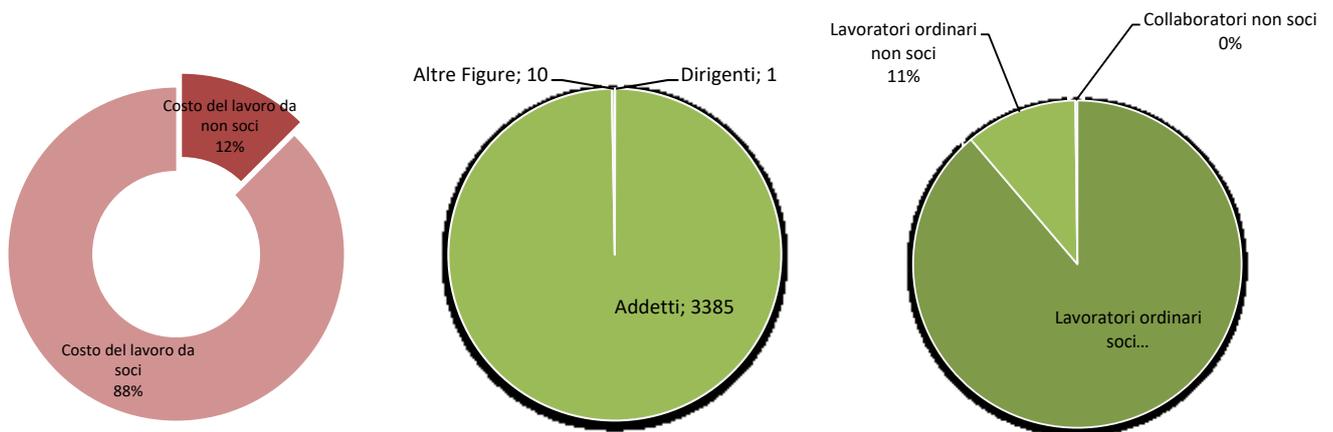
- quanto ai rapporti di lavoro subordinato, al confronto del costo attribuibile ai soci distintamente contabilizzato prendendo a base le buste paga e ad ogni altro documento previsto dalla vigente normativa relativamente ai soci lavoratori, come rilevato nella voce B9) Costi per il personale da soci di cui alle lettere a)-b)-c)-d) ed e), rispetto al totale della voce B9) di conto economico;
- quanto alle prestazioni per collaborazioni, al confronto del costo attribuibile ai soci come da distinta contabilizzazione delle note/buste paga dei soci lavoratori distintamente rilevate nella voce B7) Costi per servizi – a) da soci, rispetto al totale delle note/ecc. del costo per il lavoro – avente natura omogenea rispetto a quello conferito dai soci – anch'esso contenuto nella voce B7) Costi per servizi di conto economico.

Pertanto, la condizione di prevalenza è documentata, con riferimento a quanto prescritto dell'art. 2513 C.C., comma 1, lettera b) del codice civile, dal rapporto tra i sotto riportati dati contabili:

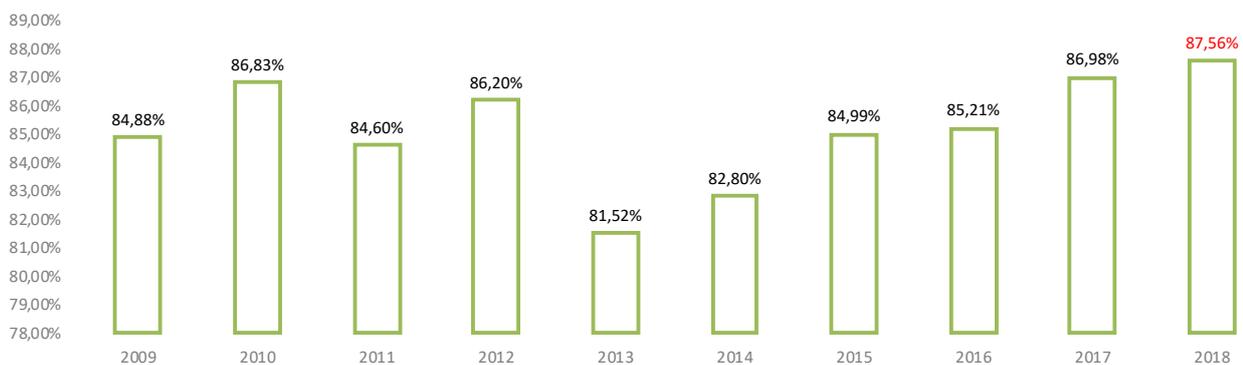
- Costo del Lavoro: voce B9 Euro 70.978.399 + quota–parte della Voce B7 Euro 6.977 (esclusi amministratori) Totale Euro 70.985.376; di cui
- **Costo del Lavoro verso i soci:** Voce B9 Euro 62.143.850 + quota–parte della Voce B7 Euro 4.416 (esclusi amministratori) dei soci lavoratori Totale Euro 62.148.267.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 C.C. è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il **87,56%** dell'attività complessiva.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile:



Si evidenzia inoltre la condizione di **mutualità prevalente** nei precedenti 8 esercizi:



Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili internazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Come indicato nella premessa alla presente Nota Integrativa, i principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 Marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per alcune Immobilizzazioni, tutt'ora esistenti in patrimonio, sono state eseguite delle rivalutazioni monetarie i cui effetti sono indicati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Esse sono iscritte con il consenso del Collegio sindacale ove richiesto dalla Legge.

Gli oneri aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo coerente con la durata della commessa acquisita.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in considerazione del minor periodo tra la durata residua del contratto, convenzione o concessione, e la vita utile economica stimata.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

A riepilogo di quanto descritto in precedenza, l'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5-18-20 anni in quote costanti

I costi di pubblicità e ricerca sono stati interamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Avviamento

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso ed iscritto nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, è stato ammortizzato in un periodo di 18 anni, oltre quindi il limite quinquennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice civile, tenendo conto della sua prevista durata di utilizzo. In particolare, gli Amministratori, ritengono che, tale maggior periodo sia sostenuto dagli accreditamenti sanitari relativi alle strutture acquisite e dal fatto che la maggior parte delle strutture sanitarie risultano di proprietà, dove l'avviamento è rappresentato anche dalla "non ripetibilità" della struttura, tenuto conto della pianificazione Regionale e di "zona" in ambito sanitario.

Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile, si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo variabile rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente. Ai fini del calcolo della vita utile dell'avviamento, la Società ha preso in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento o in base alla durata delle concessioni.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, con utilizzo delle seguenti aliquote:

Descrizione	ALIQUOTA
Arredamento	10 %
Mobili Ufficio	12 %

Attrezzatura Generica	25 %
Attrezzatura Specifica per Servizi Sanitari	13 %
Attrezzatura	15 %
Automezzi / Autovetture	25 %
Automezzi trasporto cose (autocarri)	20 %
Biancheria	40 %
Elaboratori e Macch. Uff. Elettroniche	20 %
Fabbricati Civili	3 %
Impianti Generici	15 %
Impianti Interni	20 %
Impianti Specifici	20 %
Macchinari Automatici	15 %
Macchinari non Automatici	15 %
Radio Telefoni	20 %

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

Rettifiche di valore e riprese di valore

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si riscontri una perdita durevole di valore; ad eccezione dell'avviamento, il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state fatte rivalutazioni. Le rivalutazioni effettuate in passato, al valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, in virtù di disposizioni di legge sono illustrate nei paragrafi concernenti le immobilizzazioni che hanno accolto la rivalutazione. Nel patrimonio netto è iscritta una apposita riserva corrispondente al valore delle rivalutazioni operate.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte in bilancio sono valutate con il metodo del costo. Il valore di carico è svalutato nei casi di perdita durevole di valore, secondo quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 num. 3 del Codice Civile. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno le condizioni che avevano condotto alla svalutazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile, è stato calcolato con il metodo dell'ultimo costo specifico.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Si precisa che nel determinare l'ammontare del fondo svalutazione crediti sono stati seguiti i seguenti principi tecnici:

- analisi dei singoli crediti e determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestatasi;
- stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio;
- valutazione dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti rispetto a quelli degli esercizi precedenti;
- condizioni economiche generali del settore.

Per i crediti ritenuti esigibili è stato constatato che essi vengono riscossi nelle normali tempistiche del settore e che non sussistono casi degni di nota. La contabilizzazione dell'incasso dei crediti verso clienti ceduti a società di Factoring con clausola pro-solvendo, avviene solo a fronte dell'effettivo incasso da parte del Factor. Non sono presenti crediti verso clienti ceduti a società di Factoring con clausola pro-soluto.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La Società non si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio contabile OIC 31, di attualizzare i fondi per oneri.

Non sono stati sottoscritti contratti derivati.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Ricavi e costi

Ricavi -- I ricavi da prestazione di servizi relativi alla gestione caratteristica sono rilevati al netto di sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Costi -- I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Dividendi -- I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Proventi e oneri finanziari -- I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio -- Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Non sono rilevate imposte differite.

INFORMAZIONI SUI CONTENUTI, LA CLASSIFICAZIONE E LE VARIAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO IMMOBILIZZATO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Descrizione	Consist. Iniziale	Incem.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Versamenti non ancora richiamati	9.274.033	2.969.475	2.391.436	9.852.071	578.039	6,23%
Totale	9.274.033	2.969.475	2.391.436	9.852.071	578.039	

Il capitale sottoscritto viene versato in coerenza con le modalità di adesione del socio e nei limiti temporali stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Gli incrementi si riferiscono alle nuove quote sottoscritte dai soci mentre i decrementi si riferiscono ai versamenti effettuati nell'esercizio.

Immobilizzazioni Immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.525.053 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 8.825.613 I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzati nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz./Inc rem.	Alienaz.	Ammort.	Riclassifica	Consist. Finale
Costi di impianto e di ampliamento	837.394	668.039	169.355	220.683	88.472	96862	-	288.176
Costi di sviluppo	18.246	18.246	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.396.836	1.047.288	349.548	33.112		110.038	-	272.623
Avviamento	8.050.991	3.510.193	4.540.798	1.219.500		715.649	-	5.044.649
Immobilizzazioni in corso e acconti	200.000	-	200.000	-200.000	0	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	8.533.267	4.410.631	4.122.636	1.374.757	1.591.288	602.504	-	3.220.165
Totale	19.036.734	9.654.397	9.382.337	2.666.053	1.697.760	1.525.053	-	8.825.613

Costi di Impianto e di Ampliamento

Ammontano a complessivi Euro 288.176 e si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'acquisizione delle seguenti strutture:

- RSA M. Capra ad Aquì Terme per Euro 12.109
- CRA Don Minzoni – Argenta per Euro 12.711
- RSA Torre Bormida per Euro 103.025
- CUP Medicina di Gruppo RO per Euro 4.313
- CRA Bontà Vergato per Euro 26.988

Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Ammontano a complessivi Euro 272.623 e si riferiscono principalmente a licenze software. Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono ad aggiornamenti dei sistemi informativi nelle varie funzioni aziendali.

Avviamenti

Ammontano a complessivi 5.044.649 e si riferisce prevalentemente a:

- Euro 2.700 migliaia Residenza per Anziani Parco del Sole;
- Euro 320 migliaia Residenza per Anziani G. Bontà – Vergato
- Euro 357 migliaia Residenza per Anziani Torre Bormida
- Euro 320 migliaia Centro Diurno Don Minzoni
- Euro 3.450 migliaia Centro Riabilitativo Arco di Trento;
- Euro 795 migliaia Residenza per Anziani San Giorgio;
- Euro 940 migliaia Residenza per Anziani Agliè;
- Euro 198 migliaia Residenza per Anziani Mons. Capra - Acqui Terme

Come già evidenziato in precedenza, i suddetti avviamenti vengono generalmente ammortizzati in un periodo di 18 esercizi in virtù della "non ripetibilità" della struttura, tenuto conto della pianificazione Regionale e di "Zona" in ambito sanitario. A tal riguardo si precisa che l'avviamento relativo a:

- Residenza San Giorgio viene ammortizzato in 7 anni coerentemente con la durata del contratto di global service del servizio;
- Residenza per Anziani G. Bontà – Vergato viene ammortizzato in 8 anni coerentemente con la durata della concessione;
- Centro Diurno Don Minzoni viene ammortizzato in 4 anni coerentemente con la durata del contratto di affitto;
- Residenza per Anziani Mons. Capra - Acqui Terme ammortizzato in 2 anni coerentemente con la durata della concessione.

Non si rilevano indicatori di potenziali perdite di valore, come definiti dal principio contabile OIC 9.

Altre Immobilizzazioni

Le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" ammontano a complessivi Euro 3.220 migliaia, al netto degli ammortamenti. I decrementi sono dovuti principalmente alla cessione di immobilizzazioni in capo a Residenza Parco del Sole. Gli incrementi dell'esercizio, si riferiscono principalmente a oneri di manutenzioni straordinaria ad utilità pluriennale inerenti le strutture di CSM Brusson (AO), Carlo Steeb (Lido Venezia) e per costi pluriennali relativi all'atto col Fondo Sator per l'immobile Parco del Sole

Per quanto concerne gli investimenti migliorativi di beni di terzi, in conformità ai principi contabili l'ammortamento di detta categoria è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione e/o convenzione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al netto dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 11.613.941, di seguito si fornisce il dettaglio della movimentazione

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz./Incr em.	Alienaz.	Ammort.	Riclassifica	Consistenza finale
Terreni e fabbricati	5.111.291	1.371.580	3.739.711	15.542.967	11.615.776	162.587	-	7.504.316
Impianti e macchinari	687.381	502.027	185.354	104.405	12.069	48.896	-	228.794
Attrezzature industriali e commerciali	2.991.842	1.967.955	1.023.887	527.473	23.827	255.233	-	1.272.300
Altri beni materiali	4.817.185	3.837.665	979.520	500.745	119.845	285.987	-	1.074.433

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz./Incr em.	Alienaz.	Ammort.	Riclassifica	Consistenza finale
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	1.158.186	-	1.158.186	375.913	-	-	-	1.534.099
Totale	14.765.885	7.679.227	7.086.658	17.051.503	11.771.517	752.703	-	11.613.942

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono:

- all'operazione di riscatto anticipato di un Leasing Immobiliare avvenuto nel mese di Novembre 2018 ed inerente il compendio immobiliare sito in Padova Via Boccaccio 96, destinato a Residenza per Anziani per Euro 14.054 migliaia, nonché la contestuale cessione ad un fondo immobiliare di parte rilevante delle porzioni derivanti dal riscatto, oltre a porzioni già di proprietà per complessivi Euro 11.289 migliaia, permanendo comunque in proprietà le porzioni di seguito elencate:
 - Euro 2.653 migliaia ed inerenti ad autorimesse ad uso del complesso immobiliare oltre a tre distinti box auto
 - Euro 376 migliaia iscritti tra le immobilizzazioni in corso, ed inerenti porzioni immobiliari al grezzo
- All'acquisizione del compendio immobiliare sito in Torre Bormida (CU) per Euro 1.807 migliaia e destinato a Residenza per Anziani
- Oltre ad acquisti di attrezzature industriali e commerciali per Euro 527 migliaia e altri beni per Euro 501 migliaia.

I decrementi dell'esercizio si riferiscono prevalentemente:

- alla cessione del compendio immobiliare sito in Padova Via Boccaccio su meglio descritto per Euro 11.289.
- alla cessione dell'immobile sito in Conselve (PD) per Euro 350 migliaia

I beni materiali non hanno subito riduzioni di valore.

Beni in Leasing

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

In sintesi:

Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	18.008.669
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	890.512
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	14.439.748
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	406.803

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte da Partecipazioni per complessivi Euro 19.320 migliaia e da crediti finanziari immobilizzati per Euro 13.681 migliaia.

Partecipazioni

Partecipazioni	31.12.17	Riclassifiche	Incrementi	Decrementi	Sval / rival	31.12.18

Imprese controllate	17.052	-	1.878	-	-375	18.556
Imprese collegate	73	-		-		73
Altre imprese	772	-	844	189	-737	690
Totale partecipazioni	17.897	-	2.722	189	-1.112	19.320

(valori in migliaia di Euro)

La voce incrementi si riferisce principalmente a:

- sottoscrizione capitale Aicare Srl per Euro 5 migliaia
- Sottoscrizione capitale Enova per Euro 769 migliaia
- Incremento partecipazione S.I.I.S. Spa per Euro 1.200 migliaia
- Sottoscrizione partecipazione Valore Vita Srl Euro 678 migliaia

Nel corso dell'esercizio sono state svalutate:

- Partecipazione S.I.I.S. Spa per Euro 375 migliaia
- Partecipazione Enova per Euro 118 migliaia

Partecipazioni in imprese controllate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
SOCIETA' DI INVESTIMENTI DELL'IMPRESA SOCIALE SPA	VIA BOCCACCIO, 96, PADOVA	5.000.000	6.042.808	-374.722	100,000	6.042.808
RESIDENZA GRUARO S.R.L.	VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	1.500.000	1.449.462	73.786	100,000	2.000.000
SERVIZI SOCIALI SPA	VIA BOCCACCIO N. 96, PADOVA	4.483.500	3.201.919	31.470	93,080	5.714.969
GESTIO SRL	VIA VITTOR PISANI, N. 14, MILANO	10.000	2.753.292	33.626	100,000	4.120.000
VALORE VITA SRL	VIA VITTOR PISANI, N. 14, MILANO	1.000.000	949.737	4.496	68,880	678.300

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono a:

- partecipazione in **Società Investimenti dell'Impresa Sociale S.p.A.** posseduta al 100% il cui valore di carico è allineato al patrimonio netto della controllata;
- partecipazione in **Residenza Gruaro S.r.l. (Project Financing)**, posseduta al 100%, è stata costituita nell'esercizio 2010 per la realizzazione del centro di Servizi per Anziani non autosufficienti in Comune di Gruaro (Ve), in attuazione della correlata concessione di costruzione e gestione la cui gestione è stata avviata il 01.04.2015. Non è stata svalutata la partecipazione nonostante il differenziale tra patrimonio netto pro-quota e valore di bilancio sia negativo in quanto si ritiene che sia riconducibile alla fase di avvio della struttura e che, quindi, la perdita di valore non sia durevole;
- partecipazione in **Servizi Sociali S.p.A.**, posseduta al 93,08%. La società persegue una Finanza di progetto (Project Financing) volta a progettare, costruire e gestire la Residenza Sanitaria per Anziani non Autosufficienti nel Comune di Lozzo Attestino, con capienza di n. 120 posti letto. Per la predetta partecipazione non sono state effettuate svalutazioni, in quanto la gestione è stata avviata il 13.01.2014 e le perdite conseguite sino al 31.12.2016 non si ritengono durevoli, oltre ad essere coerenti con il Piano Economico-Finanziario asseverato da ICCREA Banca. Per ogni ulteriore informazione circa la partecipata si rinvia alla Relazione sulla Gestione;
- partecipazione del 100% in **Gestio S.r.l.** iscritta al costo per Euro 4.120 migliaia. Tale società è proprietaria della gestione RSA per Anziani non Autosufficienti in Ponte Lambro (CO). Inoltre, la controllata detiene una partecipazione totalitaria in C.S.M. S.r.l. società operante nel settore dell'assistenza residenziale per persone affette da ritardi mentali, disturbi mentali o che abusano di sostanze stupefacenti nonché per disturbi dell'alimentazione, per dipendenza comportamentale da gioco, sesso e internet. Per la predetta

partecipazione non sono state effettuate svalutazioni, in quanto per gli esercizi avvenire si prevedono soddisfacenti performance reddituali, tenuto conto della riduzione degli oneri per godimento beni di terzi ed oneri finanziari dipendenti dall'acquisto della partecipazione in CSM Srl. Per altro verso, anche l'investimento nella società CSM S.r.l., dà chiara evidenza di un allineamento agli obiettivi di gestione programmatici, come peraltro rappresentato dal mantenimento dei risultati positivi conseguiti nell'esercizio 2018 anche nell'esercizio appena chiuso;

- partecipazione in **Valore Vita s.r.l.** posseduta al 68,88% detiene un terreno destinato ad edificazione RSA per 120 posti letto in Lavagno (VR).

Partecipazioni in imprese collegate

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice Civile.

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita es.	Quota % possed.	Valore in bilancio
IMPRESA SOCIALE CONSORZIO FRA COOP. SOC.-SOC. COOP.SOC.ONLUS	VIA BOCCACCIO, 96 PADOVA	66.646	185.426	4.578	50,230	35.987
RESIDENZA FORMIGINE SRL	VIALE CARDUCCI N.65/67 CARPI	200.000	107.639	-61.650	1,000	2.498
AGE CONSORZIO FRA COOPERATIVE SOCIALI - SOCIETA' COOPERATIVA	VIA PER SANTA MARIA N. 5 AGLIE'	51.000	52.161	-298.630	68,630	35.000

L'indicazione dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato, normalmente al 31 dicembre 2018.

Le indicazioni del capitale, dell'importo del patrimonio netto e dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio sono riferite all'impresa partecipata nel suo complesso e non alla quota di partecipazione posseduta.

La partecipata Residenza Formigine S.r.l. è detenuta all'1% in via diretta e per il 23% in via indiretta per il tramite della partecipata SIISS SpA., per tale ragione è stata classificata tra le imprese collegate. La società in attuazione di una finanza di progetto nel giugno 2008 ha aperto la struttura di RSA avente 86 posti letto in località Formigine (MO). La predetta partecipazione viene considerata quale partecipazione collegata in considerazione della somma delle interessenze facenti capo al gruppo Codess.

Le altre società collegate sono le seguenti:

- Impresa Sociale Consorzio fra Cooperative Sociali – Onlus, partecipata al 50,23%, opera sul mercato quale promotore di servizi socio-sanitari ed educativi. L'impresa acquisisce il servizio partecipando a gare indette dalla PA e successivamente affida la gestione del servizio a Codess o alle altre consociate;
- Il Consorzio AGE Consorzio fra cooperative sociali costituito nel 2012 e orientato a sviluppare iniziative residenziali per anziani non autosufficiente in Veneto, Piemonte e Lombardia.

Le partecipazioni nei summenzionati Consorzi, seppur in via nominale risultino superiori al 50%, devono essere considerate collegate, in quanto essendo Consorzi in forma di Cooperativa Sociale, ai sensi dell'Art. 2538 del Cod. Civ., ogni socio non può esercitare in assemblea oltre un terzo di voti, e quindi come tali, non possono essere considerate controllate.

Le partecipazioni in società collegate, che hanno un valore di iscrizione superiore alla corrispondente frazione di patrimonio netto, sono state valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, ritenendo che laddove siano intervenute perdite, queste non abbiano natura durevole, tenuto conto del valore delle immobilizzazioni di proprietà delle partecipate e che la perdita, essendo relativa al periodo di start-up aziendale, abbia natura temporanea.

Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta al 31 dicembre 2018 a complessivi Euro 690 migliaia e si riferisce principalmente per Euro 450 migliaia a Socioculturale Soc. Cooperativa Sociale Onlus, e per Euro 90 migliaia ad Ekopra Soc. Cooperativa Sociale Onlus. Tali partecipazioni sono state

classificate tra le altre imprese, al netto dei relativi fondi svalutazioni;

Crediti Immobilizzati verso imprese controllate

I crediti verso "Imprese Controllate" ammontano a complessivi Euro 11.677 migliaia e sono così composti:

- Euro 5.500 migliaia Verso SIIS SpA, e sono relativi a più tranches di finanziamento, a fronte delle quali sono stati percepiti interessi, al fine di supportare l'avvio di nuove iniziative coerenti e sinergiche con il piano strategico di Codess Sociale. Le predette somme sono fornite a stabile sostegno finanziario delle controllate della SIIS SpA, e pertanto, si ritiene che, nonostante non sia esplicitata una scadenza, il loro rimborso non potrà avvenire entro 12 mesi;
- Euro 2.046 migliaia verso Residenza Gruario Srl, fruttifero di interessi, il loro rimborso non potrà avvenire entro 12 mesi;
- Euro 1.333 migliaia verso Servizi Sociali SpA, con scadenza rimborso oltre 12 mesi, fruttifero di interessi.
- Euro 1.739 migliaia verso Gestio Srl, con scadenza rimborso oltre 12 mesi, fruttifero di interessi.
- Euro 910.000 migliaia verso Domani Sereno Service Srl, con scadenza rimborso oltre 12 mesi in quota pari ad euro 728 migliaia, fruttifero di interessi;
- Euro 100 migliaia verso Salute e Cultura Srl, con scadenza rimborso entro 12 mesi, fruttifero di interessi;
- Euro 50 migliaia verso International School Srl, con scadenza rimborso entro 12 mesi, fruttifero di interessi.

L'effetto stimato dell'applicazione del costo ammortizzato ai soli crediti sorti nel 2018 è risultato irrilevante, pertanto non è stata apportata alcuna rettifica al valore nominale dei crediti in ottemperanza a tale criterio, come consentito dal principio contabile OIC 15.

Crediti Immobilizzati verso imprese collegate

I crediti verso "Imprese Collegate" consistono prevalentemente in:

- un finanziamento, oltre i 12 mesi, infruttifero di interessi, a favore di Residenza Formigine Srl per Euro 10.950;
- un finanziamento, entro i 12 mesi, infruttifero per Euro 171.500, concesso ex art. 11 L. 381/91, in favore di AGE Consorzio fra Cooperative Sociali Onlus;
- un finanziamento, entro i 12 mesi, infruttifero per Euro 75.000, concesso ex art. 11 L. 381/91, in favore di Impresa Sociale.

L'effetto stimato dell'applicazione del costo ammortizzato ai soli crediti sorti nel 2018 è risultato irrilevante, pertanto non è stata apportata alcuna rettifica al valore nominale dei crediti in ottemperanza a tale criterio, come consentito dal principio contabile OIC 15.

Crediti Immobilizzati verso altri

Al 31.12.2018 la voce crediti verso "altri" è così composta:

- Euro 1.397 migliaia per deposito cauzionale su contratto di locazione Sator Group per Parco Del Sole, entro i 12 mesi;
- Euro 165 migliaia per finanziamento a Enova Sociale Onlus, con scadenza rimborso oltre i 12 mesi;
- Euro 150 migliaia per finanziamento a Ekopra, con scadenza rimborso oltre i 12 mesi;
- Euro 14.384 per finanziamento a AICARE srl il cui rimborso è previsto oltre i 12 mesi;
- Euro 20.000 per finanziamento a Consorzio Itinera, con scadenza rimborso oltre i 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	Consist. Iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale	Variaz. assoluta
Materie prime, sussidiarie e di consumo	236.839	-	63.133	175.706	-63.133
Totale	236.839	-	63.133	175.706	-63.133

Le rimanenze sono rappresentate prevalentemente da materiali di consumo. Non è stato necessario stanziare un fondo svalutazione magazzino per l'assenza di giacenze obsolete, di lento rigiro e/o in eccesso rispetto ai normali fabbisogni. Le rimanenze non sono gravate da vincoli o altre restrizioni del diritto di proprietà.

Crediti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	26.336.350	-1.575.907	24.760.443	24.760.443	-
Crediti verso imprese controllate	3.387.105	-592.276	2.794.829	2.794.829	-
Crediti verso imprese collegate	1.693.501	-161.239	1.532.262	1.532.262	-
Crediti tributari	1.732.039	185.219	1.917.258	1.917.258	-
Crediti verso altri	438.802	438.616	877.418	783.531	93.857
Totale	33.587.797	-1.583.366	32.004.431	31.910.574	93.857

Si registra nell'esercizio 2018, una sostanziale invarianza dei Crediti Vs/Clienti, tenuto conto dell'incremento del fatturato, segno di efficacia dei presidi amministrativi e di un buon rapporto con i committenti; essi sono prevalentemente rappresentati da crediti verso le Pubbliche Amministrazioni. Si segnala che nel corso dell'esercizio sono state intraprese operazioni di Factoring pro-solvendo, a fronte delle quali il credito è stato mantenuto in bilancio fino ad effettivo incasso da parte del Factor. Non esistono crediti aventi scadenza oltre i 5 anni. I crediti sono tutti di origine nazionale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	5.399.428	542.294	110.148	5.831.574	432.146

Gli incrementi sono relativi alle svalutazioni prudenziali connesse a posizioni incagliate e alla maturazione degli interessi moratori, il cui accantonamento, in conto economico è posto a rettifica dei relativi interessi maturati in area finanziaria, al fine di rispettare la correlazione. L'addebito degli interessi moratori è coerente con le previsioni del Decreto Legislativo del 9/11/2012 n° 192, recante "Modifiche al DL 9/10/2002 n° 231, per l'integrale recepimento della Direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'art. n° 10, comma 1, della Legge 11/11/2011 n° 180" e per i quali, comunque, alla data di redazione del bilancio, non sono pervenute contestazioni.

Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per Euro 542 mila, ad incremento del fondo per i crediti di natura commerciale derivanti da prestazioni erogate ai committenti, tenuto conto dei criteri di valutazione di rischio adottati dalla società.

Crediti verso imprese controllate e collegate

Trattasi di crediti di natura commerciale derivanti da servizi infragruppo a normali condizioni di mercato.

Descrizione	Esercizio 2018
Crediti verso imprese controllate	Residenza Guaro Srl Euro 12.435
	Gestio Srl Euro 479.545
	Servizi Sociali Spa, Euro 1.739.458
	CSM Srl Euro 349.154
	International School Srl Euro 1.672
	SiiS Spa Euro 797
	Domani Sereno Service Srl Euro 1.280
	Codess Sanità Euro 3.847
	HSI Srl Euro 48
	Istituto San Giorgio Srl Euro 492
	Residenza Solesino Srl Euro 909
	Salute e Cultura Srl Euro 1.917
	Fatture da emettere Euro 695.609
	-Note accredito da emettere Euro 492.333
2.794.829	
Crediti verso imprese collegate	Impresa Sociale Consorzio Coop. Sociale Euro 682.786
	Salute Cultura e Sanità Srl Euro 1.475
	Punto Riabilitativo Srl Euro 135
	Fatture da emettere Euro 847.866
	1.532.262

Le note credito da emettere verso imprese controllate, derivanti da conguagli su appalti di gestione integrata di struttura socio-sanitaria, pari a Euro 492 migliaia, si riferiscono a note di credito da emettere verso Servizi Sociali SpA.

Crediti verso altri

I crediti verso altri sono suddivisi come dettagliato di seguito:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
<i>Crediti verso altri</i>					
	Anticipi diversi	4.239	165.931	-	170.170
	Depositi cauzionali per utenze	69.291	-	16.562	52.729
	Depositi cauzionali vari	67.804	108.575	-	176.378
	Crediti vari v/terzi	255.175	106.902	-	362.077
	Anticipi in c/retribuzione	500	-	208	292
	Anticipi in c/spese Dipendenti	30.286	-	-	30.286
	Prestiti a Dipendenti	98.215	30.550	-	128.766
	INPS c/rimborsi	-	6.377	-	6.377

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
	INAIL c/anticipi	19.579	19.069	-	38.648
	Fondo svalutazione crediti diversi	-106.287	17.982	-	-88.306
	Totale	438.802	455.386	16.770	877.418

Di seguito si riporta una breve descrizione delle classi di credito maggiormente rilevanti:

Gli "anticipi diversi", pari ad Euro 170.170, riguardano anticipi versati nell'anno ai fornitori. Gli incrementi e i decrementi dell'anno riguardano la normale gestione.

I "Depositi cauzionali per utenze", pari ad Euro 52.729, riguardano depositi versati ai fornitori delle utenze per il relativo utilizzo, non ci sono stati movimentazioni rilevanti nell'esercizio.

I "Depositi cauzionali vari" riguardano depositi cauzionali versati principalmente per Affitti per Euro 176.379

I "Crediti vari verso terzi", pari a Euro 362.077, accolgono le seguenti principali voci:

- Crediti verso Venezia Sanità Srl, per Euro 93.857, relativo al TFR e ratei del personale dipendente passato alle dipendenze di Codess Sociale Onlus in forza del contratto di affitto di azienda.
- Crediti v/Agenzia Entrate per imposta di registro per Euro 90.967
- Crediti verso utenti Parco del Sole per Euro 41.471

Gli "Anticipi c/spese dipendenti" sono pari ad Euro 30.286 e non hanno avuto movimentazione nell'anno.

I "Prestiti a Dipendenti" sono pari ad Euro 128.765, riguardano crediti che Codess ha verso i dipendenti a fronte di prestiti concessi dalla stessa, tali prestiti vengono deliberati dal CdA.

Il fondo svalutazione crediti subisce un decremento dovuto ad uno scarico per esuberanza inerente i "depositi cauzionali per utenze".

Descrizione	Consist. iniziale	Decremento	Incremento	Consist. finale
F.do rischi su depositi cauzionali Utenze	76.401	19.571	1.590	58.419

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia
Crediti verso clienti	
Importo esigibile entro l'es. successivo	24.760.443
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-

Descrizione	Italia
Crediti verso imprese controllate	
Importo esigibile entro l'es. successivo	2.794.829
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Crediti verso imprese collegate	
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.532.262
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Crediti tributari	
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.917.258
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Crediti verso altri	
Importo esigibile entro l'es. successivo	818.674
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	58.744
Importo esigibile oltre 5 anni	-

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.835.236	-6.085.696	3.749.540
Denaro e valori in cassa	72.472	8.145	80.617
Totale	9.907.708	-6.077.551	3.830.157

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le variazioni nei saldi di liquidità sono dettagliate nel rendiconto finanziario.

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Incram.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Risconti attivi	4.129.686	3.646.215	4.129.686	3.646.215	483.471-
Ratei attivi	8.100	87.898	8.100	87.898	79.798
Totale	4.137.786	3.734.113	4.137.786	3.734.113	79.798

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione Risconti Attivi	Importo	Entro i 5 anni	Oltre i 5 anni
Spese di Assicurazione	42.606	42.534	73
Fitti passivi e Condominiali	98.132	93.274	4.859
Canoni di leasing per maxi canoni	2.025.095	2.025.095	-
Noleggio attrezzature varie	1.075	1.075	-
Utenze	22.157	22.157	-
Commissioni su garanzie fideiussorie	66.806	66.043	762
Imposta di registro su contratto di acquisto "Arco di Trento"	61.270	35.643	25.627
Spese pluriennali Arco di Trento	1.136.917	374.866	762.050
Spese Contrattuali	60.419	47.131	13.288
Spese bancarie su altri finanziamenti	68.404	56.801	11.603
Altri risconti	63.334	63.334	-
Totale	3.646.215	2.827.953	818.262

Descrizione Ratei Attivi	Importo	Entro i 5 anni	Oltre i 5 anni
Altri ratei	87.898	87.898	-
Totale	87.898	87.898	-

Le spese pluriennali "Arco di Trento" rappresentano oneri di competenza pluriennale sostenuti nel 2016, quali canoni di leasing e oneri ante avvio dell'esercizio della struttura socio-sanitaria.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il patrimonio si caratterizza per i seguenti movimenti durante gli esercizi 2016-2018:

	Capitale	Riserve di rivalutazione/ sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2016	12.098.487	573.343	1.603.160	5.698.062	1-	1.149.009	737.686	21.859.746
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- Altre destinazioni	-	-	221.306	516.380	-	-	-737.686	-
Altre variazioni:								
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	2.080.125	-	-	-	-	-	-	2.080.125
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-

	Capitale	Riserve di rivalutazione/ sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva per differenza da arrotondamento all'unità di Euro	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Altre variazioni	-	165.615	-	276.584	1	502.675	-	944.875
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	-	-	-	822.282	822.282
Saldo finale al 31/12/2016	14.178.612	738.958	1.824.466	6.491.026	-	1.651.684	822.282	25.707.028
Saldo iniziale al 1/01/2017	14.178.612	738.958	1.824.466	6.491.026	-	1.651.684	822.282	25.707.028
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- Altre destinazioni	-	-	246.685	575.597	-	-	-822.282	-
Altre variazioni:	-	-	-	-	-	-	-	-
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-1.783.997	-	-	-	-	-	-	-1.783.997
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	473.597	151.097	26.506	-	548.641	-	1.199.841
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	-	-	-	1.221.090	1.221.090
Saldo finale al 31/12/2017	12.394.615	1.212.555	2.222.248	7.093.129	-	2.200.325	1.221.090	26.343.962
Saldo iniziale al 1/01/2018	12.394.615	1.212.555	2.222.248	7.093.129	-	2.200.325	1.221.090	26.343.962
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- Altre destinazioni	-	-	366.327	818.130	-	-	-1.221.090	-36.633
Altre variazioni:	-	-	-	-	-	-	-	0
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	0
- Operazioni sul capitale	962.691	-	-	-	-	-	-	962.691
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-	-	0
- Altre variazioni	-	395.774	-110.004	174.549	-	-5.020	-	455.299
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	-	-	6.110.726	6.110.726
Saldo finale al 31/12/2018	13.357.306	1.608.329	2.478.571	8.085.808	-	2.195.305	6.110.726	33.836.045

Le "Altre variazioni" si riferiscono in via principale ad incrementi conseguenti alla sottoscrizione sovrapprezzo azioni, nelle entità deliberate dall'Assemblea dei soci all'approvazione del precedente bilancio.

Le movimentazioni della riserva legale sono conseguenti all'attribuzione dell'utile 2017 a riserva legale nella misura del 30% e destinazione quote sociali non rimborsate ai sensi dell'Art. 19 del vigente Statuto.

Descrizione	Consist. Iniziale 31.12.2017	Increment.	Decrem.	Arrotond.	Consist. Finale 31.12.2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	12.394.615	2.969.475	2.006.784	-	13.357.306	962.691	7,77
Riserva sovrapprezzo azioni	639.212	402.790	7.016	-	1.034.986	395.774	61,92

Riserve di rivalutazione	573.343	-	-	-	573.343	-	-
Riserva legale	2.222.248	407.420	151.097	-	2.478.571	256.323	11,53
Riserva straordinaria o facoltativa	7.093.129	994.354	1.675	-	8.085.808	992.679	13,99
Varie altre riserve	2.200.325	7	5028	-	2.195.304	-5.020	-0,23
Utile (perdita) dell'esercizio	1.221.090	6.110.726	1.221.090	-	6.110.726	4.889.636	400,43
Totale	26.343.962	10.884.772	3.392.690	-	33.836.044	7.492.083	

I movimenti della base sociale della Cooperativa sono stati i seguenti:

Azioni	Soci al 31.12.2017	Ammissioni	Dimissioni	Soci al 31.12.2018
Soci operatori	3.204	480	277	3.407
Soci speciali	1.564	1.029	927	1.666
Soci volontari	719	59	24	754
Totale	5.487	1.568	1.228	5.827

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di Euro 2.969.475.

L'incremento del numero dei soci, nonostante le determinazioni di decadenza per quei soci, rispetto ai quali non intercorre più un rapporto di lavoro subordinato e che non hanno presentato domanda di recesso, è dovuto all'acquisizione di nuovi servizi.

Si precisa ai sensi di statuto e conformemente all'art. 2514 C.C. il divieto di distribuire le riserve fra i soci operatori e l'obbligo di devolvere le medesime, in caso di scioglimento della società, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Composizione del Patrimonio Netto

Le riserve del Patrimonio netto sono tutte indivisibili ai sensi del vigente Statuto della Cooperativa, ed ai sensi dell'Art. 2545-ter Codice Civile.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Consist. Iniziale	Incres.	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Altri fondi	6.198.097	3.706.434	2.716.083	7.188.448	990.351
Totale	6.198.097	3.706.434	2.716.083	7.188.448	990.351

Gli Altri fondi sono di seguito dettagliati:

Accantonamento Fondo Controversie legali in corso:

Il fondo cause e contestazioni per azioni legali, pari a Euro 3.681 migliaia al 31 dicembre 2018, è stato stimato, anche con il supporto dei consulenti legali, valutando prudentemente le pendenze di cui si è a conoscenza alla data del bilancio. Si è convenuto che il saldo sia sufficiente a garantire, ragionevolmente, la copertura delle passività potenziali che potranno emergere dai rischi in corso. Il fondo è stato decrementato per un ammontare di Euro 1.181 migliaia pari agli stanziamenti originari, per quelle controversie che si sono concluse con esito in favore alla società o, laddove la società sia risultata parte soccombente, per la parte eccedente. Il fondo è stato corrispondentemente incrementato, per Euro 986 migliaia in dipendenza di nuove posizioni di rischio. Gli accantonamenti sono stati effettuati in conformità del P.C. 19 par. C.VI.d, ritenendo, quindi gli stanziamenti, di natura determinabile o stimabile e ritenendo l'evento

probabile.

Accantonamento Fondo Rischi risoluzione anticipata struttura CSA San Giorgio:

Fondo rischi creato, negli esercizi precedenti, in dipendenza della facoltà da parte della Committente, in via onerosa, di risolvere anticipatamente il contratto gestione. Il fondo ammonta a Euro 107.368, dopo decrementi per Euro 32.210.

Accantonamento Fondo Rischi contenziosi verso Enti:

Fondo derivante da contenziosi verso gli enti previdenziali della incorporata Master Cooperativa Sociale, l'ammontare complessivo ammonta a Euro 180.000.

Accantonamento Fondo Rischi risoluzione anticipata struttura RSA Nuxis:

Il fondo ammonta a Euro 113.317 dopo un decremento per Euro 24.136. L'apposito fondo rischi, creato in dipendenza della facoltà da parte della società Servizi Sanitari Sant'Elia di Nuxis SpA di risolvere anticipatamente il contratto di affitto di azienda.

Accantonamento Fondo Rischi Fallimento S. Elia Spa:

Il fondo ammonta ad Euro 237.847 dopo un incremento per Euro 15.343, creato in dipendenza delle contestazioni pervenute su compensazioni finanziarie effettuate su partite debitorie/creditorie con la società Servizi Sanitari Sant'Elia di Nuxis SpA., in seguito al fallimento della stessa dichiarato nel 2017.

Accantonamento Fondo Oneri fattorizzazione crediti verso PA:

Il Fondo ammonta ad Euro 45.727, in dipendenza delle opzioni di smobilizzo mediante cessione pro-solvendo.

Accantonamento Fondo Oneri per formazione del personale e tutela del lavoro:

Il fondo ammonta a complessivi Euro 200.565, conseguente ai decrementi e rideterminazioni a valere per l'esercizio 2018. La crescita della società e la tipologia delle commesse acquisite, ci ha imposto di approntare un piano per la stabilizzazione delle forze lavoro, al fine di non disperdere il Know-How acquisito. In tale contesto, sono discesi anche obblighi di formazione dei dipendenti, al fine di mantenere il livello qualitativo delle commesse. I predetti oneri, sono quindi correlati alle commesse acquisite e ai costi maturati nell'anno 2018 che, avranno manifestazione numeraria nell'anno 2019 per le entità determinate in dipendenza delle analisi quantitative.

E' previsto, inoltre, uno specifico accantonamento a carico dell'esercizio 2018, in ragione di Euro 162.375, per adempimenti correlati alla tutela sanitaria dei lavoratori dipendenti.

Accantonamento Fondo Oneri beni gratuitamente devolvibili:

Il Fondo ammonta a Euro 185.221, dopo un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 21.134. E' stato appostato, specifico fondo, correlato al deperimento dei beni gratuitamente devolvibili al termine del rapporto di concessione. Per i predetti, il concessionario deve garantire l'efficienza funzionale alla devoluzione.

Accantonamento Fondo Rinnovo CCNL Coop Sociali

Il Fondo costituito nel 2017 a fronte del previsto rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali, è stato scaricato integralmente nel 2018 per Euro 660.000. L'ammontare della passività era stata stimata con il supporto dei consulenti del lavoro dei quali si avvale la cooperativa. Il Fondo è stato estinto integralmente, in quanto, è stato creato nel 2018 apposita voce di debito verso i lavoratori e lavoratori soci con valorizzazioni certe, in merito alle maturate competenze per il previsto Una-Tantum contrattuale del CCNL Cooperative Sociali.

Accantonamento Fondo Oneri Capex -Centro Servizi per Anziani Parco del Sole Padova (PD)

Fondo di nuova costituzione, ammontante ad Euro 1.850.121 e costituito a forte degli impegni contrattuali sottoscritti con la S.G.R.. Detto Fondo Immobiliare risulta proprietario con effetto dal 14 Novembre 2018 del compendio che ospita la struttura -Centro Servizi per Anziani denominata Parco del Sole sita in Padova-, dopo il riscatto anticipato dal Pool Leasing e contestuale cessione da parte di Codess Sociale alla SGR di tale porzione immobiliare. Il nuovo succitato fondo indica l'ammontare dei lavori che Codess si è impegnata a realizzare per mantenere ed implementare tale asset.

Accantonamento Fondo Oneri Capex -Centro Servizi per Anziani Carlo Steeb – Lido di Venezia (VE)

Fondo di nuova costituzione relativo al contratto di affitto di ramo d'azienda inerente il Centro Servizi per Anziani sito nel Lido di Venezia e denominato Carlo Steeb, ammontante ad Euro 425.000 e costituito a forte degli impegni contrattuali sottoscritti con l'affittante/concedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Riallocazione	Incrementi	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.578.561	-	5.447.624	5.814.772	2.221.413
Totale	2.578.561	-	5.447.624	5.814.772	2.221.413

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, versamenti all'Inps c/Tesoreria e dell'imposta sostitutiva. I versamenti al Fondo Tesoreria Inps ammontano al 31.12.2018 a Euro 16.258.281.

In data 1 gennaio 2007 è entrato in vigore il D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di disciplina delle forme pensionistiche complementari. Per effetto di questa normativa si è affiancata alla previdenza cd. "obbligatoria" (erogata dagli enti previdenziali pubblici quali I.N.P.S., e così via) la previdenza cd. "complementare" il cui fine è pagare pensioni aggiuntive a quelle della previdenza pubblica obbligatoria. Tra le fonti di finanziamento della previdenza complementare è stato incluso il Trattamento di Fine Rapporto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, ossia quella somma che obbligatoriamente il datore di lavoro deve quantificare per quote annue secondo quanto stabilito dal predetto articolo Codice Civile corrispondendole al lavoratore al termine del rapporto di lavoro. In particolare, per le imprese che occupano almeno 50 dipendenti, i lavoratori dipendenti potevano scegliere di alimentare la propria previdenza complementare conferendo il TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 (ovvero anche successivamente dalla data della scelta in taluni specifici casi) a fondi pensione ovvero mantenendolo presso l'azienda. In quest'ultimo caso l'azienda è obbligata a trasferire il TFR presso un fondo della tesoreria dello Stato per l'erogazione del TFR istituito presso l'I.N.P.S. che amministra il TFR con le modalità previste dall'art. 2120 del codice civile.

Pertanto, il TFR iscritto tra le passività è destinato ad aumentare esclusivamente per effetto della rivalutazione del debito esistente al 31 dicembre 2006, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, dato che le quote maturate a partire dal 1 gennaio 2007 (salvo casi specifici e comunque limitatamente al maturato nel primo semestre 2007) sono periodicamente versate dal datore di lavoro in base alle scelte operate dai dipendenti.

Debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	23.627.430	-5.428.000	18.199.259	10.466.016	7.733.243
Debiti verso altri finanziatori	8.375.398	1.586.480	9.961.878	9.961.878	-
Acconti	80.966	-40.512	40.454	40.454	-
Debiti verso fornitori	14.092.171	-1.401.866	12.690.305	12.690.305	-
Debiti verso imprese controllate	808.329	-263.119	612.099	612.099	-
Debiti verso imprese collegate	502.856	153.599	656.455	656.455	-
Debiti tributari	1.365.668	-70987	1.294.681	1.294.681	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.494.556	-1.254.484	3.240.072	3.240.072	-
Altri debiti	11.485.179	1.142.416	12.627.595	12.627.595	-
Totale	64.832.553	-5.576.473	59.322.798	51.589.384	7.733.414

Il saldo del "Debito verso Banche" al 31.12.2018, pari a Euro 18.199.259, è relativo per Euro 10.466.016 a debiti per passività a breve relativi ai c/c ordinari e anticipazioni, per Euro 7.733.243 relativo a Finanziamenti a Breve Termine e quota parte dei Finanziamenti a

Medio e Lungo Termine da rimborsare entro l'esercizio successivo,

Il saldo del "Debito verso Altri Finanziatori", pari a Euro 9.961.878, è relativo al debito verso società di Factoring, per operazioni di cessione del credito con la formula del Pro-Solvendo.

I "Debiti verso Fornitori", per Euro 12.690.305 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. Finale
<i>Altri debiti</i>					
	Depositi cauzionali ricevuti	541.782	68.237	-	610.019
	Debiti v/collaboratori	6.859	-	3.780	3.079
	Sindacati c/ritenute	155.230	-	-	155.230
	Trattenuta 1/5 stipendio	6.215	2.558	-	8.773
	Debiti v/fondi previdenza complementare	549.156	52.589	-	601.745
	Debiti diversi verso terzi	389.864	643.106	-	1.032.970
	Personale c/retribuzioni	6.013.126	291.975	-	6.305.101
	Dipendenti c/retribuzioni differite	2.989.657	212.783	-	3.202.440
	Totale	11.485.179	1.271.248	128.832	12.627.595

Si riepiloga in breve la composizione e le movimentazioni delle principali classi componenti la voce "Altri debiti":

- *Depositi cauzionali ricevuti*: ricomprende i depositi cauzionali richiesti agli ospiti delle strutture al momento del loro ingresso. Tali depositi corrispondono a due mensilità e sono trattenuti dalla società per tutta la permanenza degli ospiti;
- *Debiti v/collaboratori*: in tale voce sono ricompresi i debiti relativi ai compensi non ancora liquidati ai collaboratori;
- *Sindacati c/ritenute*: riguardano i debiti della società nei confronti dei sindacati dei lavoratori non ancora liquidati al 31.12.2018;
- *Debiti v/fondi previdenziali*: riguarda i debiti verso fondi di previdenza complementare non ancora liquidati al 31.12.2018;
- *Debiti diversi verso terzi*: nella classe sono ricomprese le voci residuali di debito della società. La voce principale corrisponde al Fondo di Solidarietà per Euro 421.659;
- *Personale c/retribuzioni*: sono ricompresi i debiti in essere al 31.12.2018 per gli stipendi non ancora liquidati, prevalentemente di competenza del mese di dicembre;
- *Dipendenti c/retribuzioni differite*: la voce raccoglie i debiti della società per ratei del personale (ferie, quattordicesima).

L'effetto stimato dell'applicazione del costo ammortizzato ai soli debiti sorti nel 2018 è risultato irrilevante, pertanto non è stata apportata alcuna rettifica al valore nominale dei debiti in ottemperanza a tale criterio, come consentito dal principio contabile OIC 19.

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia
Debiti verso banche	
Importo esigibile entro l'es. successivo	10.466.016
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	7.733.243
Importo esigibile oltre 5 anni	

Descrizione	Italia
Debiti verso altri finanziatori	
Importo esigibile entro l'es. successivo	9.961.878
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Acconti	
Importo esigibile entro l'es. successivo	40.454
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti verso fornitori	
Importo esigibile entro l'es. successivo	12.690.305
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti verso imprese controllate	
Importo esigibile entro l'es. successivo	612.099
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti verso imprese collegate	
Importo esigibile entro l'es. successivo	656.455
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti tributari	
Importo esigibile entro l'es. successivo	1.294.681
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Importo esigibile entro l'es. successivo	3.240.072
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-
Altri debiti	
Importo esigibile entro l'es. successivo	12.627.595
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-

Debiti di natura finanziaria

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti di natura finanziaria a medio/lungo termine:

MOTIV. ATTIVAZIONE FINANZIAMENTO	DEBITO RESIDUO al 31/12/2017	EROGAZIONI ANNO 2018	RIMBORSI ANNO 2018	DEBITO RESIDUO al 31/12/2018	DEBITO RESIDUO ENTRO 12 MESI	DEBITO RESIDUO OLTRE 12 MESI	SCADENZA
Acquisto azienda AGC	575.609,23		491.839,41	83.769,82	83.769,82	0,00	06/02/19
Acquisto e Ristrutturazione CSA Solesino (PD)	693.360,42		84.518,33	608.842,09	94.990,71	513.851,38	31/05/25
Acquisto azienda Villa San Pietro (TN)	313.723,19		128.485,34	185.237,85	129.156,19	56.081,66	10/05/20
Acquisto azienda RSA di Agliè	83.475,64		26.581,60	56.894,04	28.209,42	28.684,62	10/01/21
Finanziamento su Progetti vari	64.795,76		64.795,76	0,00	0,00	0,00	31/07/18
Finanziamento su Progetti vari	320.264,89		274.008,16	46.256,73	46.256,73	0,00	28/02/19
Acquisto Azienda CSA Parco del Sole	1.099.658,39		156.333,22	943.325,17	141.146,07	802.179,10	30/09/24
	3.746,91		3.746,91	0,00	0,00	0,00	28/02/18
Acq. e ristruttur. Immobile Via Belvedere Mirano - VE	27.744,20		27.744,20	0,00	0,00	0,00	31/03/18
	26.054,97		22.245,30	3.809,67	3.809,67	0,00	28/02/19
Finanziamento su Progetti vari	486.374,16		250.849,59	235.524,57	235.524,57	0,00	30/11/19
Finanziamento su Progetti vari	1.000.000,00		664.162,06	335.837,94	335.837,94	0,00	30/06/19
Acquisto Azienda Villa San Pietro (TN)	199.940,70		85.018,54	114.922,16	85.399,66	29.522,50	16/04/20
Acquisto Azienda RSA di Agliè	290.962,85		95.465,31	195.497,54	96.983,47	98.514,07	27/12/20
Acquisto Azienda Villa San Pietro (TN)	257.243,31		108.164,41	149.078,90	111.361,92	37.716,98	30/04/20
Finanziamento Progetto Rsa Nuxis (CI)	273.497,14		107.550,05	165.947,09	109.895,61	56.051,48	30/06/20
Finanziamento su Progetti vari	0,00	700.000,00	156.974,03	543.025,97	173.556,28	369.469,69	18/01/22
Finanziamento su Progetti vari	0,00	1.000.000,00	143.239,62	856.760,38	194.611,48	662.148,90	28/03/23
Finanziamento su Progetti vari	37.127,27		37.127,27	0,00	0,00	0,00	17/04/18
Acq. Ramo Az. Rsa Torre Bormida	0,00	983.549,60	65.787,17	917.762,43	72.046,68	845.715,75	30/06/27
Finanziamento su Progetti vari	323.920,81		258.292,73	65.628,08	65.628,08	0,00	31/03/19
Finanziamento su Progetti vari	463.085,41		203.343,67	259.741,74	206.931,67	52.810,07	31/03/20
Finanziamento su Progetti vari	188.236,02		83.111,91	105.124,11	83.988,75	21.135,36	31/03/20
Finanziamento su Progetti vari	886.272,91		196.743,64	689.529,27	199.018,15	490.511,12	05/05/22
Finanziamento su Progetti vari	635.510,05		199.351,44	436.158,61	205.056,30	231.102,31	10/01/21
Finanziamento su Progetti vari	439.916,48		206.970,79	232.945,69	214.657,01	18.288,68	14/01/20
Finanziamento su Progetti vari	0,00	250.000,00	41.130,65	208.869,35	124.673,92	84.195,43	27/08/20
Finanziamento su Progetti vari	0,00	870.000,00	55.993,28	814.006,72	169.668,41	644.338,31	05/08/23
Finanziamento su Progetti vari	0,00	875.000,00	70.929,45	804.070,55	214.927,37	589.143,18	05/08/22
Finanziamento su Progetti vari	0,00	300.000,00	49.729,64	250.270,36	149.837,17	100.433,19	10/08/20
Finanziamento su Progetti vari	0,00	875.000,00	69.300,14	805.699,86	168.932,87	636.766,99	31/07/22
Acquisto porzione immobiliare fallimento Cpm	1.500.000,00		44.679,64	1.455.320,36	90.737,86	1.364.582,50	31/12/32
Finanziamento su Progetti vari		350.000,00	291.447,78	58.552,22	58.552,22	0,00	20/02/19
Finanziamento su Progetti vari		2.000.000,00	1.832.674,97	167.325,03	167.325,03	0,00	09/01/19
Finanziamento su Progetti vari		1.000.000,00	832.717,20	167.282,80	167.282,80	0,00	26/02/19
Finanziamento 13 ^a mensilità		200.000,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	17/12/19
Finanziamento 13 ^a mensilità		1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	30/11/19
Finanziamento 13 ^a mensilità		1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	20/12/19

Finanziamento 13^ mensilità	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	28/06/19
Finanziamento 13^ mensilità	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	30/06/19
Finanziamento 13^ mensilità	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	30/11/19
Finanziamento 13^ mensilità	917.009,86	917.009,86	0,00		0,00	29/11/18
Finanziamento 13^ mensilità	300.000,00	300.000,00	0,00		0,00	10/12/18
Finanziamento 13^ mensilità	2.750.541,52	2.750.541,52	0,00		0,00	24/11/18
Finanziamento 13^ mensilità	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00		0,00	31/12/18
Finanziamento 13^ mensilità	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00		0,00	30/11/18
Finanziamento 13^ mensilità	125.083,24	125.083,24	0,00		0,00	10/10/18
Finanziamento su Progetti vari	171.701,19	171.701,19	0,00		0,00	31/08/18
Finanziamento su Progetti vari	175.364,33	175.364,33	0,00		0,00	10/07/18
Totale	18.519.109,75	15.403.549,60	15.759.642,25	18.163.017,10	10.429.773,83	7.733.243,27

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variation assoluta
Risconti passivi	278.839	350.079	278.839	350.079	71.240
Ratei passivi	36.723	128.403	36.723	128.403	91.680
Totale	315.562	478.482	315.562	478.482	162.920

La composizione delle voci è così dettagliata:

Descrizione Risconti Passivi	Importo	entro i 5 anni	oltre i 5 anni
Interessi su finanziamenti a Soci/Dipendenti	13.935	13.863	72
Prestazioni di servizi vari	311.942	311.942	-
Prestazioni di servizi RSA Agliè-TO	11.139	11.139	-
Atri Risconti	13.064	13.064	-
Totale	350.079	350.007	72

Descrizione Ratei Passivi	Importo	entro i 5 anni	oltre i 5 anni
Interessi Passivi C/C-Mutui-Finanziamenti	6.810	6.810	-
Spese bancarie	18.646	18.646	-
Atri Ratei	102.947	102.947	-
Totale Ratei Passivi	128.403	128.403	-

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Totali 2018	Esercizio 2017
Garanzie prestate a terzi	20.331.870	25.192.298
Fideiussioni ricevute da altre imprese	21.802.499	19.207.015
Canoni di leasing residui	18.008.669	31.690.113

Garanzie e coobbligazioni rilasciate a favore di terzi nell'interesse di società del gruppo Codess Sociale.

Nella presente voce è riportato il valore al 31.12.2018 di garanzie prestate dalla Cooperativa a favore di banche/terzi nell'interesse di società controllate e/o collegate per il rilascio di affidamenti/finanziamenti bancari e assicurativi. Le società garantite sono principalmente: SiiS Spa, Servizi Sociali SpA, Parco Colli ScpA, Residenza Gruaro Srl, International School Srl e Residenza Solesino Srl, Domani Sereno Service, Istituto San Giorgio Srl e Residenza Formigine Srl.

Fideiussioni a garanzia lavori e cauzioni contrattuali.

Nella presente voce è riportato il controvalore delle garanzie al 31.12.2018 prestate da assicurazioni a favore di terzi nell'interesse della Cooperativa per partecipazione a gare e per il rilascio di garanzia per obblighi contrattuali.

Contratti di leasing immobili, arredi, attrezzature, impianti, automezzi ed autovetture

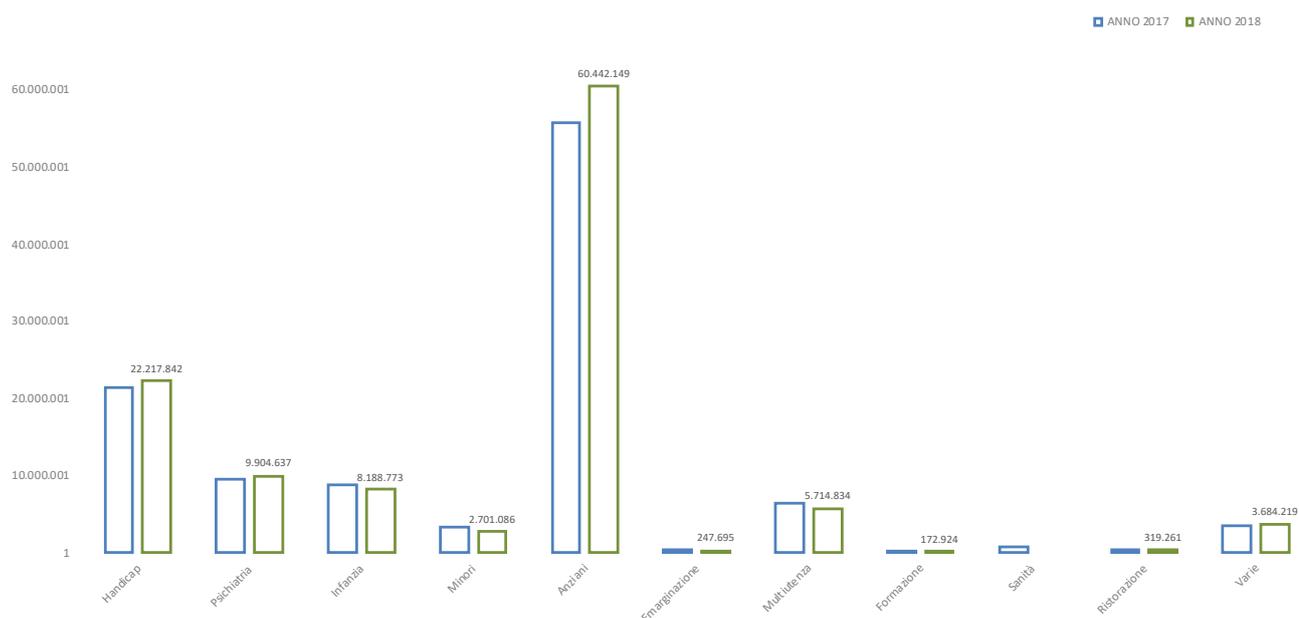
Nella presente voce è riportato il valore dei canoni di leasing in essere al 31.12.2018 per contratti di leasing relativi all'acquisto di immobili e beni strumentali.

CONTO ECONOMICO

A.1 – Ricavi delle vendite e prestazioni 2018

Il 2018 registra un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per Euro 3.326.139, pari ad un incremento percentuale del 3,05%, per un totale complessivo, di Euro 112.237.176.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, secondo aree geografiche, non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.



A.5 – Altri Ricavi e Proventi

Gli altri ricavi e proventi sono pari ad Euro 13.688.915 e costituiti principalmente da:

- Ricavi caratteristici per conguagli corrispettivi Euro 1.935.666;
- Affitti Attivi per Euro 663.634;
- Altri ricavi per Euro 832.349;
- Plusvalenze ordinarie da alienazione di beni materiali per Euro 5.681.928;
- Rilascio fondi esuberanti per Euro 4.095.802;
- Contributi in conto esercizio per Euro 424.898.

B.6 – Acquisti

La voce acquisti al 31.12.2018 è pari a Euro 7.962.774, di seguito si riporta il dettaglio:

Descrizione	2018
Materiale di consumo utilizzati nella produzione	7.720.610
Carburanti automezzi strumentali	242.164
Totale	7.962.774

B.7 – Servizi

La voce che ammonta ad Euro 20.436.983 ha avuto un aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 811.071.

La voce è così composta:

Descrizione	2018
Servizi per la produzione	54.832
Assicurazioni	534.294
Assistenza software	221.320
Commissioni e spese bancarie	313.179
Compensi e rimborsi co.co.co. afferenti	60.676
Compensi per lavoro interinale	148.221
Compensi Società di Revisione	30.000
Compensi Collegio Sindacale	14.560
Consulenze legali	341.531
Gestione fotocopiatrici	87.939
Lavoratori autonomi non continuativi	50.561
Servizi di Manutenzione e varie	2.005.022
Materiale pubblicitario	16.940
Pedaggi autostradali	39.833
Servizi di Lavanderia	1.446.434
Servizi di Pulizia	342.103
Vigilanza	4.929
Rimborsi connessi ai servizi di Assistenza Domiciliare ed altri rimborsi spese	846.953
Servizi gestionali Strutture Sanitarie	1.976.674
Spese di manutenzione automezzi	126.858
Spese di manutenzione su immobili di terzi	273.627
Spese generali varie	362.570
Spese postali	21.819
Trasporti afferenti l'attività	137.861
Utenze	3.644.796
Servizi resi da altre cooperative di lavoro e sociali in associazione temporanea di impresa	1.781.328
Servizi professionali di natura socio-sanitaria afferenti all'attività	4.123.838
Servizi professionali diversi	1.428.283
Totale	20.436.983

B.8 – Godimento beni di Terzi

La voce che ammonta ad Euro 10.747.819 si è incrementata rispetto al precedente esercizio di Euro 613.476.

La voce è così composta:

Descrizione	2018
Canoni leasing immob deducibili	2.248.504
Canoni locazione immobili deducibili	7.403.581
Spese condominiali e varie deducibili	68.389
Canoni leasing automezzi	349.825
Canoni leasing veicoli promiscui dipend.	110.099
Can./spese access.noleg.veicoli deduc.	299
Can./spese acc.noleg.veic.promiscui dipen	2.430
Canoni leasing mobili e arredi	248.364
Canoni leasing attrezzature deducibili	143.077
Noleggio attrezzature deducibili	173.251
Totale	10.747.819

B.9 – Costi del Personale

La voce, che comprende tutti gli oneri sostenuti in via continuativa a favore del personale dipendente, operaio, impiegatizio e dirigenziale, ammonta ad Euro 70.978.398.

L'organico aziendale alla fine dell'esercizio, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

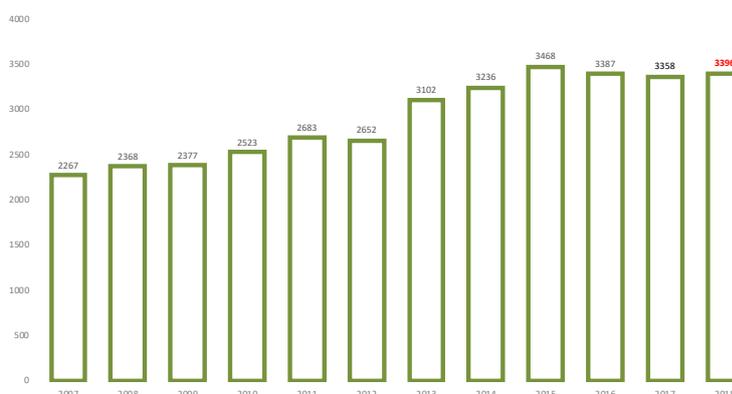
Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	1109	1292	-183
Operai	2276	2058	218
Altri	10	7	3
Totale	3396	3358	38

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Lavoratori ordinari soci	3012	2968	44
Lavoratori ordinari non soci	374	383	-9
Collaboratori soci	7	7	-
Collaboratori non soci	3		3
Totale	3396	3358	38

I soci ordinari al 31.12.2018, iscritti a libro soci, ammontano a n. 3.407 i soci speciali ammontano a n. 1.666 mentre i soci volontari ammontano a n. 754. Si sottolinea che tale numero non corrisponde a quanto indicato nell'organico in quanto esistono soci che al 31.12.2018 non risultano impiegati e soci che hanno effettuato il recesso (quindi non più lavoratori attivi) ma per i quali non si è ancora ricevuta tramite raccomandata la lettera di dimissione dalla posizione da socio e quindi risultano ancora nella posizione di socio.

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli delle Cooperative Sociali, Aris e Dirigenti Cooperative.

Di seguito l'andamento occupazionale degli ultimi 12 anni:



B.12 – Accantonamenti per Rischi

La voce, che ammonta ad Euro 1.001.513, è così composta:

Descrizione	2018
Accantonamento fondo Rischi contenzioso	986.170
Accantonamento fondo Rischi Revocatoria Fallimento S. Elia di Nuxis Spa	15.343
Totale	1.001.513

B.13 – Altri Accantonamenti

La voce, che ammonta ad Euro 2.704.922, è così composta:

Descrizione	2018
-------------	------

Accantonamento fondo oneri Capex Steeb	425.000
Accantonamento fondo oneri Papex PDS	1.850.121
Accantonamento fondo oneri fattorizzazione crediti	45.727
Accantonamento fondo oneri formazione del personale	200.565

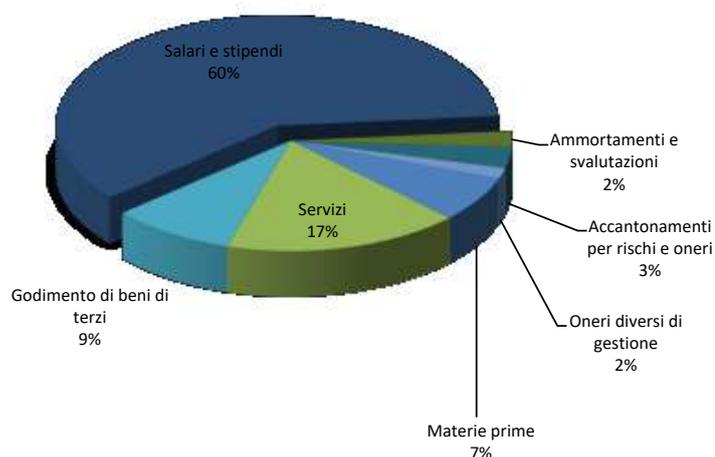
B.14 – Oneri diversi di gestione

La voce che ammonta ad Euro 2.101.789 è ridotta di Euro 358.392.

La voce risulta essere composta come segue:

Descrizione Conto	2018
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	11.335
Arrotondamenti passivi	369
Cancelleria varia	144.165
Costi e spese diverse	33.863
Erogazioni liberali non deducibili art. 100 c.2	8.271
Diritti camerali	11.778
Imposta di registro e concessione governativa	129.018
Imposta municipale unica	128.664
Penalità e risarcimenti passivi	3.000
Minusvalenze	75.482
Perdite su Crediti	336.444
Sanzioni, penalità e multe	41.134
Contributi associativi	250
Altre imposte e tasse deducibili	246
Spese, perdite e sopravvenienze passive	682.217
Tassa possesso veicoli	28.082
Omaggi con valore unit. inf. limite art.108 c.2	7.989
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	459.482
Totale	2.101.789

Ripartizione dei costi della produzione



C.16 – Altri proventi finanziari

La voce ammonta ad Euro 282.406 ed è composta da interessi attivi addebitati ad imprese controllate per Euro 99.258. Nella voce "Altri" sono inclusi, principalmente, gli interessi attivi di mora per Euro 66.155 e gli interessi dai conti correnti bancari e postali attivi per Euro 4.597. La voce risulta essere composta come segue:

Descrizione Conto	2018
Interessi attivi di mora	535.094
Accantonamento svalutazione crediti su interessi di mora	-468.939
Interessi attivi diversi	112.396
Interessi attivi su c/c bancari	4.597
Interessi attivi su crediti immobilizzati verso controllate	99.258
Totale	282.406

C.17 – Interessi e altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Dettaglio	2018
Interessi passivi bancari	-32.578
Interessi passivi su mutui	-245.691
Interessi/commissioni passive factoring	-53.167
Interessi passivi c/anticipo fatture	-36.353
Interessi passivi di mora	-7.025
Inter.pass.per dilaz. pagamento imposte	-47.321
Oneri finanziari diversi	-95.003
Totale	-517.138

D - Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

D.19 - Svalutazioni

a) Di Partecipazioni

Nell'esercizio sono state svalutate le partecipazioni per Euro 492.676, relativi alle partecipazioni in:

- SIIS SpA, valutazione a patrimonio netto, per Euro 374.722;
- Enova Sociale Cooperativa Sociale-Onlus, in qualità di socio sovventore per Euro 117.954.

b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni

Nel corso dell'esercizio il credito finanziario vantato nei confronti di AGE Consorzio Soc. Coop. Sociale, pari ad Euro 265.000, è stato completamente svalutato in non più esigibile.

22 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

La normativa vigente conferma le agevolazioni sulle imposte dirette per le cooperative sociali che rispettano i requisiti della legge n. 381/1991, per le quali continuano ad essere applicabili in toto le agevolazioni preesistenti alla legge n. 112/2002.

A seguito dell'entrata in vigore del DLgs n. 6/2003 le agevolazioni sono riservate alle cooperative a mutualità prevalente. La nostra cooperativa sociale rispettando i requisiti contenuti nella legge 381/91, per espressa previsione contenuta nell'art. 111-septies, comma 1, primo periodo, R.D. n. 318/1942 e succ. mod., indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 C.C., è considerata ente che possiede di diritto il requisito della prevalenza.

Lo statuto della società ha recepito i contenuti dell'art. 2514 C.C..

La Cooperativa soddisfa i limiti previsti dall'art. 11 dpr n. 601/1973, e pertanto gode dell'esenzione dalle imposte dirette, pertanto nessun accantonamento a tale titolo viene effettuato in bilancio. L'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai Soci, che prestano

la loro opera con carattere di continuità, infatti, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi, tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

L'Irap è stanziata in conformità alle aliquote regionali vigenti.

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti. Non sono stanziate imposte differite e/o anticipate.

Imposte differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto la cooperativa è esente Ires e non sono presenti variazioni temporanee ai fini IRAP rilevanti.

Elementi di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Plusvalenza	5.681.928	Plusvalenza alienazione immobile Parco del Sole

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Compensi amministratori e sindaci

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e al Collegio Sindacale è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	9.842
Sindaci	14.560

Compensi organo di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, alla società di revisione, i seguenti compensi per l'attività di revisione legale dei conti, Euro 30.000.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile si da atto che alla conclusione dell'esercizio non sussistevano strumenti finanziari.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio con indicato in Relazione sulla Gestione, e precisamente:

Utile d'esercizio al 31.12.2018	Euro	6.110.726
<i>Destinazione:</i>		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	183.322
<i>Attribuzione:</i>		
a riserva legale indivisibile	Euro	1.833.218
a riserva statutaria straordinaria indivisibile	Euro	4.094.186

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31.12.2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Padova, 27.05.2019

Il Consiglio di Amministrazione

Alberto Ruggeri	Presidente
Francesca Aldegheri	Vice Presidente
Daniela Calasso	Consigliere
Luigi Amati	Consigliere
Gianluca Cristanini	Consigliere
Mario Oreficini	Consigliere
Marco Ranzato	Consigliere

CODESS SOCIALE
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE -ONLUS
Sede Legale: PADOVA (PD) – Via Boccaccio 96
R.I. di PADOVA: n. 03174760276
REA di PADOVA: n. 314326
COD. FISCALE: 03174760276
A.N.C.: n. A110780

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018 AI
SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2 C.C.**

All'Assemblea dei Soci della Codess Sociale, Società Cooperativa Sociale – Onlus.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto le attività previste dalla legge, ispirandosi alle norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Vi ricordiamo che la revisione legale dei conti è esercitata dalla società di revisione Ria Grant Thornton Spa per il periodo 2018-2020.

In ordine alla nostra attività Vi evidenziamo quanto segue.

Conoscenza della Cooperativa, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto che il Collegio Sindacale dichiara di avere acquisito conoscenza in merito alla Cooperativa e, per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel periodo di vigilanza.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

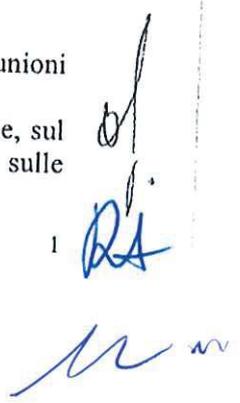
- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società. L'esercizio dei doveri di vigilanza e dei poteri d'ispezione e controllo attribuiti a questo organo dalla Legge sono stati eseguiti attraverso:

- L'espletamento delle verifiche di nostra competenza, verbalizzate in occasione delle riunioni collegiali;
- L'acquisizione di informazioni, riferite con periodicità dal Consiglio di Amministrazione, sul generale andamento della gestione aziendale e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle



operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- Lo scambio d'informazioni e il confronto con i professionisti che assistono la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica, nonché legale;
- La partecipazione, nel corso dell'anno 2018, alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme, tanto statutarie quanto legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento;
- Lo scambio di informazioni con l'Organismo Di Vigilanza, che non ha segnalato in corso d'anno dati e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Lo scambio di informazioni con il soggetto delegato alla funzione di Revisione Legale dei conti dal quale non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. La Società di Revisione ha emesso in data odierna la propria relazione al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 senza rilievi.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state, a giudizio del collegio, imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vi è stato un costruttivo confronto con l'Organismo di Vigilanza e i vertici aziendali riguardo l'assetto organizzativo della società al fine del suo costante adeguamento alla dimensione e struttura della Cooperativa; in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua affidabilità il Collegio ritiene che, allo stato, lo stesso sia in grado di rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

La Natura Cooperativa di "CODESS SOCIALE, SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS"

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del c.c. circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;
- ai sensi dell'art. 2528 del c.c. gli Amministratori, nella loro Relazione allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, hanno illustrato le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi Soci;

- ai sensi dell'art. 2513 del c.c. il Collegio da atto che gli Amministratori hanno documentato e quantificato la condizione di scambio mutualistico con i Soci relativamente all'esercizio 2018. Il Collegio da inoltre atto che gli Amministratori hanno documentato e informato circa:
- i criteri che, in base alla normativa vigente in materia, determinano la prevalenza della mutualità; la cooperativa, operante nel rispetto delle norme di cui alla legge 08/11/1991 n. 381, è considerata a mutualità prevalente ai sensi dell'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile e come tale ha richiesto e ottenuto l'iscrizione nell'apposito Albo di cui all'art. 2512 del Codice Civile;
- le condizioni oggettive ex art. 2514 Cod. Civ. e soggettive (DPR 601/73) in ordine alla possibilità di usufruire delle agevolazioni tributarie e la loro concreta fruizione;
- il vincolo di indisponibilità assoluta delle riserve.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo a noi demandata la revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio e sulla sua generale conformità alla legge sia per quel che riguarda la sua formazione e struttura, che risulta conforme a quanto stabilito dagli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, sia con riferimento al risultato economico e alla consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2018 che appaiono adeguati ad assicurare la continuità della Cooperativa.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il Collegio Sindacale ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. come modificato dal D.Lgs. n.139/2015];
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i costi di impianto e ampliamento iscritti al punto B-I-1) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 6, c.c. si dà atto dell'esistenza della voce "avviamento" che risulta iscritto all'attivo con il nostro consenso e ammortizzato con un criterio sistematico in funzione della sua vita utile – ovvero, quando ciò non fosse possibile, per un periodo che comunque non deve superare i 10 anni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano esaurientemente illustrate;
- il risultato netto e il patrimonio netto accertati dall'organo di amministrazione relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risultano essere positivi rispettivamente per euro 6.110.726,00e per euro 33.836.044,00.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché dell'attività svolta dal Revisore dei Conti, il Collegio stesso ritiene all'unanimità di proporre all'Assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dagli Amministratori. Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio riportata nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Padova, 05 giugno 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Massimo Da Re

dott. Riccardo Avanzi

dott. Giuseppe Perencin

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15
della legge 31 gennaio 1992, n.59.**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova

T +39 049 8756227
F +39 049 663927

Ai soci della
Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus

ed alla
**Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni**

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio di Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 5 giugno 2018 ha espresso un giudizio senza rilievi su tale bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici:

Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



Ria

Grant Thornton

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Ria

Grant Thornton

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Codess Sociale Società Cooperativa Sociale Onlus al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Padova, 5 giugno 2019

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Follini
(Socio)